Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Francesco Cavallaro**			
48	Il Mattino	15/12/2017	*NATALE NEL SEGNO DELLA CULTURA, PEGASO IN FESTA (C.Cennamo)*	3
Rubrica	**Cisal: stampa**			
18	Il Sole 24 Ore	15/12/2017	*ENASARCO, SI DEVE FARE DI PIU'*	5
35	Ciociaria Editoriale Oggi	15/12/2017	*OGGI A CANTERNO IL CONGRESSO PROVINCIALE DELLA FIALC-CISAL*	9
9	Corriere del Mezzogiorno - Campania (Corriere della Sera)	15/12/2017	*TRASPORTI, A VUOTO LA RIUNIONE IN PREFETTURA SI RISCHIA UN CAPODANNO SENZA BUS E METRO*	10
5	Cronache di Napoli	15/12/2017	*ANM LA CISAL: "SINDACO INAFFIDABILE NON FIRMIAMO PIU' NIENTE"*	12
29	Gazzetta di Modena Nuova	15/12/2017	*DOMANI NIENTE BUS: ALTRO SCIOPERO A SETA*	13
23	Gazzetta di Parma	15/12/2017	*ACCORDO TEP-SINDACATI: REVOCATO LO SCIOPERO E VIA AGLI INVESTIMENTI*	14
32	Il Mattino	15/12/2017	*ANM, IL COMUNE APRE AI SINDACATI LICENZIAMENTI RINVIATI: ORA SI TRATTA (P.Frattasi)*	15
32	Il Mattino	15/12/2017	*CTP, SALVI STIPENDI E TREDICESIME: "BASTA INCERTEZZE SUL FUTURO" (P.Guardascione)*	17
19	Il Mattino di Padova	15/12/2017	*SCIOPERO BUS, ISTITUZIONI IN CAMPO*	18
2	Il Quotidiano del Molise	15/12/2017	*ATM, CHIESTA LA REVOCA DELLA CONCESSIONE*	19
21	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	15/12/2017	*DOMANI SCIOPERO DI 24 ORE, DISAGI PER CHI VIAGGIA IN AUTOBUS*	20
2	La Repubblica - Ed. Napoli	15/12/2017	*CORSE NOTTURNE IN METRO' FUMATA NERA IN PREFETTURA (T.Cozzi)*	21
32	La Sicilia	15/12/2017	*LETTERE - "SI RIPRISTINI L'ARTICOLO 18"*	22
8	La Voce di Reggio Emilia	15/12/2017	*DOMANI BUS IN SCIOPERO*	23
9	Liberta'	15/12/2017	*SETA: DOMANI SCIOPERO DI 24 ORE, DISAGI PER I VIAGGIATORI*	24
10	Roma	15/12/2017	*FAISA-CISAL: OGNI ACCORDO SI FARA' DOPO L'INCONTRO IN COMUNE*	25
29	Roma	15/12/2017	*TRASPORTI, ALLARME DEI SINDACATI CTP: SI RISCHIA LA PARALISI NEL NAPOLETANO*	26
27	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	12/12/2017	*AMC E SINDACATO, RIPARTE IL DIALOGO*	27
33	Corriere di Chieri e dintorni	08/12/2017	*PULLMAN PERICOLOSI E AUTISTI OLTRE ORARIO*	28
Rubrica	**Cisal: web**			
	Ilsole24ore.com	15/12/2017	*IN POSTE ITALIANE DIPENDENTI PART TIME NON OLTRE IL 10% DEL TOTALE*	29
	Rietilife.com	15/12/2017	*FAILP CISAL, EVENTO CON GLI ASSOCIATI COL SEGRETARIO PROVINCIALE E LA SEGRETERIA GENERALE*	30
	Sulpanaro.net	15/12/2017	*SABATO SCIOPERO DEGLI AUTOBUS SETA*	32
	Admaioramedia.it	14/12/2017	*SASSARI, UNIVERSITA' CELEBRA GRAN MAESTRO MASSONE, SINDACATI INSORGONO: "INCOMPATIBILE CON AMMINISTR*	33
	Anief.Org	14/12/2017	*RINNOVO DEL CONTRATTO, DOPO NOVE ANNI DI STOP ORA L'ARAN VUOLE CHIUDERE IN DUE GIORNI*	35
	Anief.Org	14/12/2017	*VITTORIA ANIEF PER LA TUTELA DEI DISABILI: NEGARE LE ORE DI SOSTEGNO E' DISCRIMINAZIONE*	38
	Automoto.it	14/12/2017	*TAXI: RINVIATO LO SCIOPERO DI OGGI 14 DICEMBRE 2017*	40
	Bologna2000.com	14/12/2017	*SCIOPERO AZIENDALE SETA DI 24 ORE SABATO 16 DICEMBRE*	41
	Bologna2000.com	14/12/2017	*SETA REGGIO EMILIA: SCIOPERO DI 24 ORE INDETTO PER SABATO 16 DICEMBRE DA CISL-UIL-FAISA-UGL*	42
	Firenzetoday.it	14/12/2017	*SABATO DI SHOPPING NATALIZIO, OCCHIO ALLO SCIOPERO*	43
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	14/12/2017	*SCIOPERO, BUS A RISCHIO*	44

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: web**			
	Ilpiacenza.it	14/12/2017	*BUS, ANCORA UNO SCIOPERO DEL PERSONALE SETA PREVISTO PER SABATO 16 DICEMBRE*	46
	Ilroma.net	14/12/2017	*«CTP, SI RISCHIA LA PARALISI DEI TRASPORTI IN PROVINCIA»*	47
	Ilsussidiario.net	14/12/2017	*CONTRATTI STATALI/ ALLARME ARAN: CHIUDERE AUMENTI PA ENTRO NATALE (ULTIME NOTIZIE)*	48
	Ilsussidiario.net	14/12/2017	*CONTRATTI STATALI/ SINDACATI VS ARAN: "AUMENTO MENO DI 85 EURO? INACCETTABILE!" (ULTIME ...*	51
	Le-Ultime-Notizie.eu	14/12/2017	*«CTP, SI RISCHIA LA PARALISI RNDEI TRASPORTI IN PROVINCIA»*	55
	Le-Ultime-Notizie.eu	14/12/2017	*STAZIONE SMN IN TILT: BUS GUASTO, DEVIAZIONI IN CORSO*	56
	Liberta.it	14/12/2017	*AGITAZIONE SINDACALE, SABATO NUOVO SCIOPERO DEL PERSONALE SETA*	57
	Metropolisweb.it	14/12/2017	*SCAFARTI. ARTECARTA, ARRIVA IL VIA LIBERA ALLA CASSA INTEGRAZIONE PER 49 DIPENDENTI*	58
	Modena2000.it	14/12/2017	*SCIOPERO AZIENDALE SETA DI 24 ORE SABATO 16 DICEMBRE*	59
	Modena2000.it	14/12/2017	*SETA REGGIO EMILIA: SCIOPERO DI 24 ORE INDETTO PER SABATO 16 DICEMBRE DA CISL-UIL-FAISA-UGL*	60
	Modenanoi.it	14/12/2017	*CRONACA*	61
	Modenatoday.it	14/12/2017	*ANCORA UN SABATO DI PASSIONE, SCIOPERO DEI BUS SETA IN ARRIVO*	64
	Moto.it	14/12/2017	*TAXI: RINVIATO LO SCIOPERO DI OGGI*	65
	Nove.Firenze.it	14/12/2017	*STAZIONE SMN IN TILT: BUS GUASTO, DEVIAZIONI IN CORSO*	66
	OrizzonteScuola.it	14/12/2017	*CONTRATTO, ANIEF: AUMENTI STIPENDIALI INADEGUATI E L'ARAN VUOLE CHIUDERE IN DUE GIORNI. NON SI PUO'*	67
	OrizzonteScuola.it	14/12/2017	*SOSTEGNO, ANIEF: ALTRA VITTORIA IN TRIBUNALE. GIUDICE DI PALERMO ORDINA ATTRIBUZIONE DOCENTE PER INT*	70
	Quotidianodelmolise.it	14/12/2017	*ATM, I SINDACATI CHIEDONO LA RESCISSIONE DEL CONTRATTO*	71
	Quotidianomolise.com	14/12/2017	*ATM, I SINDACATI CHIEDONO LA RESCISSIONE DEL CONTRATTO*	73
	Reggio2000.it	14/12/2017	*SCIOPERO AZIENDALE SETA DI 24 ORE SABATO 16 DICEMBRE*	74
	Reggio2000.it	14/12/2017	*SETA REGGIO EMILIA: SCIOPERO DI 24 ORE INDETTO PER SABATO 16 DICEMBRE DA CISL-UIL-FAISA-UGL*	76
	ReggioSera.it	14/12/2017	*SETA, DOMANI SCIOPERO: BUS A RISCHIO*	77
	Sardanews.it	14/12/2017	*UNIVERSITA' DI SASSARI, LA MASSONERIA IN AULA MAGNA? E' BUFERA - CRONACA*	79
	Sassuolo2000.it	14/12/2017	*SCIOPERO AZIENDALE SETA DI 24 ORE SABATO 16 DICEMBRE*	81
	Sassuolo2000.it	14/12/2017	*SETA REGGIO EMILIA: SCIOPERO DI 24 ORE INDETTO PER SABATO 16 DICEMBRE DA CISL-UIL-FAISA-UGL*	83
	Sassuoloonline.it	14/12/2017	*SCIOPERO AZIENDALE SETA DI 24 ORE SABATO 16 DICEMBRE*	85
	Sassuoloonline.it	14/12/2017	*SETA REGGIO EMILIA: SCIOPERO DI 24 ORE INDETTO PER SABATO 16 DICEMBRE DA CISL-UIL-FAISA-UGL*	87
	Strettoweb.com	14/12/2017	*IL COMITATO CALABRIA CINETOURISM A FRANCOFORTE PER IL FESTIVAL DEI FILM ITALIANI*	89

IL MATTINO
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 15-12-2017
Pagina 48
Foglio 1 / 2

L'università telematica, l'evento

Natale nel segno della cultura, Pegaso in festa

Mille ospiti nel chiostro di Santa Chiara per lo scambio di auguri. E per riflettere sul futuro della formazione

Cristina Cennamo

Più di mille ospiti a Santa Chiara per la festa di Natale organizzata da Danilo Iervolino, presidente dell'Università Telematica Pegaso. Una location prestigiosa e affascinante che ha ospitato i professori dell'ateneo e i rappresentanti delle istituzioni tra cui gli onorevoli Irene Pivetti, Massimiliano Manfredi, Valeria Valente, Simone Valiante, Paolo Russo, Luca D'Alessandro, Andrea De Maria, Angelo Antonio D'Agostino, Giuseppe Esposito, Antonio De Poli, Stefano Pedica ed Aldo Patriciello.

Un parterre di primo piano, riunitosi tra le mura della basilica per una serata nel segno delle festività ma anche dell'economia, come ha spiegato Iervolino durante la cena che ha accolto gli invitati dopo la Messa. «Parlare oggi di futuro spaventa - ha commentato il presidente della Pegaso - perché l'idea del domani sembra legata all'instabilità, alla precarietà e a quelle incertezze che portano con sé ansie e timori. Al contrario, desidero lanciare alle future generazioni un messaggio di speranza e incoraggiamento. Le difficoltà si superano e il successo si raggiunge, a patto che si faccia sistema». Un augurio a cui si sono uniti anche l'assessore regionale alle Attività produttive Amedeo Lepore, il presidente emerito della Corte Costituzionale Giuseppe Tesauro e i rettori Marin Marinov della EPU Bulgaria, Antonio Felice Uricchio della Aldo Moro di Bari, Giuseppe Paolisso della Vanvitelli, Giovanni Paciullo dell'università per stranieri di Perugia, Alberto Carotenuto della Parthenope e Giovanni Cannata della Mercatorum.

«Figli di questa spinta verso il futuro devono essere però - ha aggiunto Iervolino - l'impegno, il merito e il talento. Pertanto, è necessario riconoscere un ruolo da protagonista all'università per agevolare il processo dell'industria 4.0. Più università nelle imprese, per innovare e competere a livello globale. Più università nella vita sociale, per declinare al meglio la sensibilità all'interculturа». L'incontro ha rappresentato quindi anche un'occasione di riflessione sul rapporto tra sistema universitario e sociale, come ha spiegato il rettore della Pegaso, Alessandro Bianchi, che ritiene «urgente che l'università acquisisca la consapevolezza di dover svolgere un ruolo da attore sociale, delineare e proporre scenari futuri. Un richiamo all'azione sollecitato dal rapporto Svimez e da quello del Censis». Serve insomma un nuovo modello universitario, di cui ha parlato il direttore generale della Pegaso, Elio Pariota, e che faccia «maturare la consapevolezza del cittadino e del suo ruolo nella società, rendendolo partecipe delle grandi sfide. Un'università non soltanto fatta di lezioni ed esami, ma una permanente agorà, un luogo d'incontro e confronto, alimentato dalle più innovative tecniche di apprendimento e comunicazione a distanza. Occorreva quindi una prospettiva internazionale ed ecco allora che il reticolo di rapporti con atenei esteri si è arricchito di partnership con università di grande caratura internazionale». Parole che non sono sfuggite ai presidenti degli ordini professionali napoletani, tra cui Vincenzo Moretta dei commercialisti, Antonio Areniello dei notai, Maurizio Bianco degli avvocati, Maurizio Sansone dei periti industriali o Diego Buono della cassa di previdenza dei geometri, né tantomeno ai presidenti nazionali di Italfer Riccardo Monti, di Unioncamere Ivan Lo Bello, di Aprom Pasquale Dell'Aversana, dello Svimez Adriano Giannola e di Fondimpresa Bruno Scuotto che si sono ritrovati infine a discuterne con i segretari generali della Cisal Francesco Cavallaro, di Confsal Raffaele Margiotta e con Raffaele Bonanni già segretario generale Cisl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Iervolino: «Innovazione per essere più vicini al mondo di imprese e lavoro»

Natale nel segno della cultura, Pegaso in festa

Codice abbonamento: 125183

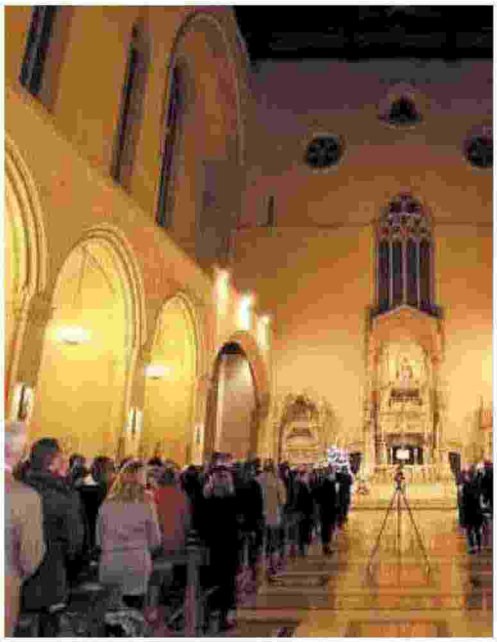
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 48
Foglio 2 / 2



Il presidente Danilo Iervolino, manager dell'Università Pegaso, con la moglie Chiara

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 18
Foglio 1 / 4

ENTI BILATERALI CISAL

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Se ne parlerà in occasione della prossima Assemblea dei Delegati

ENASARCO, SI DEVE FARE DI PIU'

Federagenti chiede un confronto sulle scelte che coinvolga tutte le parti sociali presenti nella Fondazione

Si è svolto venerdì 24 novembre, all'interno della cornice del Forum Agenti Milano, il convegno della Federagenti dedicato al futuro della professione di agente di commercio. Tanti i temi trattati, tra i quali l'attuale situazione dell'Enasarco, l'ente di previdenza integrativa obbligatoria di categoria. Durante l'evento sono stati diversi i momenti in cui la platea, folta a partecipe, ha chiesto di intervenire su alcuni punti specifici al momento irrisolti rimarcando come l'auspicata maggiore trasparenza nei comportamenti della Fondazione tardi a venirenonostante le dichiarazionipubbliche del presidente della Fondazione Costa sul punto. Dichiarazioni che secondo diversi membri del cda e dell'assemblea dei delegati non sembrano corrispondere a molti decisioni assunte dalla Fondazione e di cui si parlerà in occasione della prossima Assemblea, organo recentemente istituito dal Ministero del Lavoro proprio per garantire maggiore democraticità e trasparenza all'ente, convocata a Roma il prossimo 13 dicembre per discutere il Budget 2018 dell'ente. Un bilancio preventivo che i rappresentanti della Federagenti in Cda hanno bocciato, lamentando la mancanza di un reale confronto sui programmi e su come si volessero destinare le somme a disposizione per l'anno successivo, con una tendenza all'esternalizzazione dei servizi che è stata ritenuta assolutamente non condivisibile e con la previsione di una serie di spese addirittura in aumento rispetto l'anno passato, nonostante i richiami effettuati dal collegio sindacale per diminuirle. E' ad esempio il caso dellostanziamento per l'affidamento delle pratiche ai legali convenzionati che assistono la Fondazione nelle vertenze, previste come l'anno scorso in 4,5 milioni di euro. La Federagenti da diversi mesi chiede al presidente Costa, purtroppo inascoltata, un nuovo sistema diconvenzionamento dei legali come anche un diverso regime di affidamento della singola pratica al legale convenzionato. Per la nostra associazione, le modalità di presentazione delle candidature da parte degli avvocati che si propongono per assistere la fondazione non possono avvenire tramite segnalazioni ma in risposta ad un avviso pubblico attraverso giornali e sito istituzionale e le modalità di valutazione delle candidature pervenute non possono essere soggettive, bensì oggettive in base all'utilizzo di fattori ponderali quali ad esempio una esperienza consolidata in materia di agenzia.

Occorre inoltre modificare le modalità di affidamento della singola pratica a un legale convenzionato piuttosto che ad un altro, introducendo meccanismi oggettivi (ad esempio la turnazione) che considerino il numero delle pratiche affidate al singolo legale, l'importo ed il grado di difficoltà delle stesse, in luogo di valutazioni meramente soggettive. In sintesi viene chiesta l'applicazione delle linee guida dell'Anac (autorità nazionale Anti corruzione) o comunque di semplici meccanismi sulla falsa riga di quelli appena descrittiche sarebbero in grado di conseguire probabili notevoli risparmi, nonché di evitare, come invece inopportunamente accade oggi, l'assegnazione di consulenze professionali ad ex componenti del consiglio di amministrazione stesso. Quando il Ministero del Lavoro previde le prime elezioni nella storia dell'ente (prima il CdA non veniva scelto dagli iscritti, come nelle altre Casse, ma nominato direttamente dalle parti sociali), lo fece con la chiara intenzione di dare una svolta democratica, invitando i nuovi organi di vertice della Fondazione a continuare sul percorso appena tracciato senza deviazioni a difesa di interessi di parte ed a coinvolgere tutte le componenti elette nei processi decisionali e programmatici.

Le prime avvisaglie di un comportamento in controtendenza lo registrammo circa un anno fa, quando il presidente Costa (già vice presidente nella precedente consiliatura in quota Confcommercio) non rispose alla formale richiesta della Federagenti di sottoscrivere la convenzione Firr (uno dei requisiti necessari, secondo lo Statuto, per potersi candidare di diritto alle prossime elezioni, come gli altri sindacati che siedono da sempre nel cda dell'ente, e per poter essere consultati dalla Fondazione in occasione delle novità più importanti), nonostante Federagenti avesse indiscutibilmente ottenuto il risultato elettorale più significativo tra tutti i sindacati. Risposta che sorprendentemente la nostra associazione ancora attende di ricevere e che chiaramente ne limita i diritti propri e dei propri iscritti. Non solo, a luglio scorso, i 7 delegati rappresentanti della Federagenti hanno disertato la presentazione del Bilancio Sociale dell'ente quale forma di protesta per il comportamento antidemocratico tenuto da Costa che non ha mai risposto alle reiterate richieste di convocare un'assemblea dei delegati per un confronto sulle attribuzioni di questo nuovo importante organo e sul ruolo che si intende riconoscere ad esso, nonché per una informativa dettagliata sulle questioni più importanti ed attuali che riguardavano la Fondazione.

I delegati della Federagenti il prossimo 13 dicembre chiederanno al presidente Costa una immediata e decisa sterzata che garantisca una reale apertura della Fondazione alla Categoria, riconoscendo all'Assemblea un ruolo più significativo anche in sede di programmazione e di gestione della Fondazione ed introducendo meccanismi che garantiscano uguali diritti sia di partecipazione che di consultazione a tutte le associazioni di categoria o quantomeno per quelle dichiarate maggiormente rappresentative dal Ministero del Lavoro.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 18
Foglio 2 / 4

La contrattazione Cisal privilegia il ruolo degli Enti Bilaterali non solo in materia sanitaria

ENBIC, ENBIF, ENBIMSed Health Italia insieme per il Welfare Aziendale

Gli Enti Bilaterali costituiti dalla Cisal con Anpit, Cidec ed Unica (En.Bi.C.), Anaci e Saci (En.Bi.F.) e con Anpit ed UNCI (En.Bi.MS) sono da anni attivi nel garantire un processo di crescita costante delle aziende iscritte, partecipando alla costruzione di un sistema di welfare che si arricchisce, oggi, di nuovi ed importanti valori.

Se l'assistenza sanitaria, sviluppata insieme a mutua MBA, ha costituito le fondamenta di questi primi 3 anni, dal 2018 nuove e altrettanto importanti prestazioni di welfare attivo si aggiungono fino a definire un pacchetto di grande interesse e valore.

Per realizzare il tutto è stata selezionata Health Italia, una tra le più grandi realtà indipendenti nel mercato italiano che opera nel welfare aziendale ed assistenza socio/sanitaria offrendo soluzioni focalizzate sui settori in cui ha sviluppato e raggiunto eccellenti livelli di know-how ed esperienza.

L'offerta garantisce importanti vantaggi sia alle imprese che ai dipendenti, rendendo fruibile il servizio attraverso la piattaforma Benefit Online, per una gestione del programma facile, intuitiva e veloce, personalizzata nei tempi e nelle modalità dal singolo dipendente.

Le macro aree sviluppate sono:

- Servizi per il tempo libero: centinaia di convenzioni con centri sportivi, agenzie di viaggio, centri benessere, scuole e istituti, cinema e teatri.
- Rimborso delle spese per la cura e l'istruzione dei figli, dall'asilo nido ai corsi post università.
- Sostengo alla famiglia: assistenza domiciliare e non ai familiari anziani o non autosufficienti e baysitter.
- Servizi salva-tempo: con il "maggiordomo aziendale" le aziende dispongono di risorse destinate alla gestione delle commissioni richieste dai dipendenti.
- Coperture delle spese mediche per la cura e la prevenzione di patologie e infortuni.
- Contributi alla previdenza integrativa.
- Buoni spesa e gift card.

Politiche retributive più efficaci e vantaggiose sia per gli imprenditori che per i dipendenti, quale strumento di incentivazione del personale atto a migliorare il clima aziendale e a fidelizzare i dipendenti, aumento della produttività, flessibilità nell'utilizzo, con maggior soddisfazione per il dipendente e un conseguente recupero del potere d'acquisto rispetto ad un equivalente aumento retributivo sono gli elementi che hanno permesso a manager e imprenditori di guardare oltre un modello di business che garantisca il mero profitto, consapevoli che le nuove sfide si vincono garantendo la sostenibilità della società ed il suo sviluppo. Le imprese lungimiranti hanno compreso il valore del welfare aziendale con al centro la salute ed il benessere dei lavoratori, non solo perché un lavoratore in piena salute lavora meglio, ma perché il sentirsi tutelato e protetto lo motiva e crea un clima che favorisce i processi di innovazione e sviluppo, attenua le resistenze al cambiamento, genera un clima aziendale favorevole.

Questi sono i motivi che hanno indotto gli enti bilaterali a costruire un percorso vero e proprio che superi la concezione conservativa dello status quo aziendale accompagnando le aziende a fruire di valori tanto importanti al punto da essere introdotti a pieno titolo nelle negoziazioni collettive ed essere incluso e ricompreso nei contratti collettivi nazionali del lavoro.

A questo proposito l'esperienza già maturata da ENBIC, ENBIMS ed ENBIF con mutua MBA al fianco, dimostra quanto importante sia la sensibilità delle imprese su questi temi: i numeri crescenti di adesioni a contratti collettivi di lavoro che prevedono l'impegno alla tutela della salute del lavoratore, dimostrano che la strada segnata è giusta e consentono, allo stesso tempo, di colmare il vuoto lasciato dalle istituzioni. L'accordo in essere tra gli Enti Bilaterali, Health Italia ed Impresa plus servizi srlmette a disposizione delle aziende del circuito soluzioni innovative con elevati livelli di servizio e piani di welfare su misura, sfruttando le potenzialità garantite dalle tecnologie più avanzate.

Questo è il futuro che ENBIC ENBIMS ed ENBIF hanno realizzato già oggi.

Riccardo Tomaselli
Coordinatore nazionale Health Italia SpA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 18
Foglio 3 / 4

Il successo dell'evento testimoniato dalla partecipazione al convegno sul futuro degli Agenti di commercio

Forum Agenti: una fiera di vitale importanza per gli operatori del settore

Ospita molte aziende italiane, ma anche straniere, e tantissimi agenti. Forum Agenti è considerata la più grande fiera al mondo per gli agenti di commercio. In occasione della dodicesima edizione si è spostato per tre giorni, dal 23 al 25 novembre, al polo fieristico di Rho per soddisfare la sempre maggiore richiesta di partecipazione. Un evento in continua crescita, come ha sottolineato Luca Gaburro, segretario generale Federagenti CISAL: "Forum Agenti è una manifestazione assolutamente in crescita. E' la fiera per eccellenza a livello mndiale per l'agente di commercio. E' il posto giusto dove ditte mandanti e agenti di commercio si incontrano per trovare nuove opportunità lavorative. D'altronde è un tema importantissimo e attualissimo perché se vogliamo un rifiorire dell'economia italiana gioco forza dobbiamo passare anche per questi eventi". Qui si fanno incontri B2B e si offrono consulenze di diverso tipo: fiscale, legale, previdenziale, ma anche semplicemente per realizzare un curriculum vitae al passo coi tempi. Perché la figura degli agenti è cambiata nei decenni ed è destinata a trasformarsi ancora. Se n'è parlato al convegno sul "Futuro degli agenti". "*E' un tema a noi molto caro* – ha sottolineato Gaburro – *Purtroppo la crisi economica ha mietuto decine di migliaia di vittime, di agenti di comemrcio che hanno perso il posto di lavoro. Adesso che c'è un piccolo barlume di crescita vogliamo intercettare e rafforzare questo piccolo segnale e lo vogliamo fare discutendo di tutte le possibilità a livello legale, fiscale e previdenziale che possono cambiare per l'agente di commercio*". Qualcosa però si muove per gli agenti di commercio con l'ingresso di Federagenti CISAL nel cda di Enasarco. "*E' cambiato molto: nel giugno dello scorso anno finalemnte dopo settanta anni di storia gli agenti di commercio hanno poututo esprimere la loro volontà attraverso le elezioni del cda e di un nuovo organo che si chiama assemblea dei delegati.*

Oggi noi, grazie alla presenza in questi organi, possiamo non solo controllare all'interno cosa accade a livello gestionale e influire nelle scelte dell'ente, ma possiamo anche informare la categoria all'esterno".

Ecco i numeri della FIERA FORUM AGENTI a Milano

11.000 Metri Quadrati Espositivi -**3** Teatri Formazione & Convegni -**1** Mostra Museo della Vendita -**59** Seminari, Corsi di Formazione e Workshop -**379** Consulenze Legali, Fiscali, ENASARCO, INPS e OAM -**3.155** Agenti di Commercio, Agenzie di Rappresentanza & Distributori (visitatori unici) -**1.111** Funzionari Aziendali & Commerciali -**5.693** Colloqui di Ricerca Agenti -**215** Aziende Partecipanti come visitatori -**247** Aziende Espositrici per Ricerca Agentidi cui **42** Aziende Estere: Belgio, Germania, Grecia, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ungheria, Olanda, USA. -**18** Delegazioni, Camere e Organizzazioni Governative Estere -**16** Partner Fieristici -**6** Case Automobilistiche Esposizione, Test Drive & Service

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 18
Foglio 4 / 4

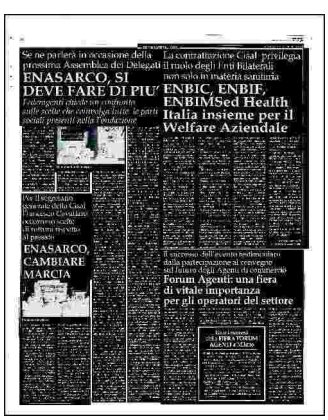
Per il segretario generale della Cisal Francesco Cavallaro occorrono scelte di rottura rispetto al passato

ENASARCO, CAMBIARE MARCIA

Un momento del convegno

Francesco Cavallaro

Una inversione di rotta da parte dell'Enasarco, dando maggiore attenzione alla Categoria degli agenti di commercio. E' quanto auspica Francesco Cavallaro, segretario generale della Cisal, che è intervenuto a margine del convegno Federagenti tenutosi lo scorso 24 novembre al Forum Agenti Milano, la più grande fiera al mondo per gli agenti di commercio. "*Federagenti Cisal ha votato contro il bilancio preventivo 2018 Enasarco, deliberato a maggioranza dal Cda dell'Ente e su cui si esprimerà in dicembre l'Assemblea dei delegati perché* - ha spiegato - *il presidente Costa ha proposto scelte che non vanno nella direzione della tutela delle vere prioritàdella Categoria*". "*Bisogna essere più trasparenti e vedere le reali esigenze degli agenti di commercio, perché solo partendo da qui si riesce a modificare un trend che da molti anni ha dato delusioni agli iscritti alla Fondazione Enasarco*". Cosa chiede la Cisal per gli agenti di commercio? Tra gli interventi più urgenti, secondo Cavallaro, c'è sicuramente quello delle pensioni "*Vogliamo interventi sulla previdenza finalizzati a eliminare lo scandaloso trattamento riservato ai c.d. silenti. Vogliamo scelte ponderate e condivisenell'ottica di garantire equità e solidarietà, eliminando le spese inutili e quelle assistenziali fini a se stesse che non sono di nessun interesse per la generalità degli iscritti. Invitiamo, infine, la Fondazione* - ha concluso Cavallaro - *a non delegare a soggetti esterni interventi formativi per avviare i giovani alla professione, avendo l'Enasarco la capacità di provvedervi direttamente, avvalendosi della competenza dei propri dipendenti*".


ENASARCO, SI DEVE FARE DI PIU'

ENBIC, ENBIF, ENBIMSed Health Italia insieme per il Welfare Aziendale

ENASARCO, CAMBIARE MARCIA

Forum Agenti: una fiera di vitale importanza per gli operatori del settore

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 35
Foglio 1

Oggi a Canterno il congresso provinciale della Fialc-Cisal

L'APPUNTAMENTO

Congresso provinciale della Federazione italiana autonoma lavoratori chimici. Si terrà oggi nella sala del ristorante "La Romana" sul lago di Canterno a Ferentino per rinnovare tutte le cariche del Consiglio territoriale di Federazione.

A questo congresso partecipano numerosi lavoratori delle industrie chimiche del territorio tra cui: Sanofi spa, Dphar spa, Henkel srl, Avon cosmetics srl, Bristol M. Squibb, Patheon spa, gruppo Prima components srl, Tpv Compound srl, Chemi spa, Marangoni tread spa, Arkema srl. «L'evento si è reso necessario per la crescita della Fialc-Cisal sul territorio della provincia di Frosinone che doverosamente deve dare spazio e visibilità nelle strutture della Federazione a questi nuovi lavoratori entrati nel Sindacato autonomo, probabilmente delusi da quello Confederale - fanno sapere in una nota gli organizzatori - Il tema principale da dibattere è la grave crisi occupazionale che attanaglia il territorio che non trova un freno alla deindustrializzazione e alla delocalizzazione di importanti siti industriali, ma anche una discussione approfondita sulla modifica dei modelli contrattuali vigenti». All'incontro parteciperà il segretario generale Fialc-Cisal-Giuseppe Graniti.●

Ferentino

Salvare il nostro dialetto
Una missione prioritaria

La tradizione si rinnova
con gli Amici dell'agricoltura

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 9
Foglio 1 / 2

Trasporti, a vuoto la riunione in prefettura Si rischia un Capodanno senza bus e metrò

Corse notturne, sindacati irremovibili. Allarme dalla Ctp: presto si paralizzerà l'intera provincia

NAPOLI Impegni sottoscritti non ce ne sono. La riunione che si è svolta ieri in Prefettura sul tema «Natale sicuro» sui prolungamenti delle corse dei mezzi su ferro nei giorni festivi e prefestivi non ha prodotto risultati concreti. Insomma la città rischia di ritrovarsi la notte del 31 dicembre senza funicolari aperte e senza metropolitana e di affrontare i complessi giorni prenatalizi senza corse extra degli impianti di risalita e della linea 1. Quello di ieri è stato l'ennesimo tentativo di sensibilizzare i sindacati che però resistono e avanzano le stesse richieste di sempre: vogliono incontrare il sindaco.

Il sindaco ha fatto sapere, attraverso il capo di gabinetto Attilio Auricchio, che si impegna ad incontrare i sindacati prima di Natale e sono state accettate anche altre richieste: la scadenza della procedura dei licenziamenti collettivi è stata spostata al 18 gennaio, oggi dovrebbe essere pagata la tredicesima e lo stipendio arriverà entro il 23 dicembre. «Riteniamo l'incontro soddisfacente — nota il segretario regionale Filt Cgil Natale Colombo — soprattutto per le assicurazioni ricevute circa lo slittamento dei termini della procedura che ci consentiranno di mettere in sicurezza i lavoratori ».

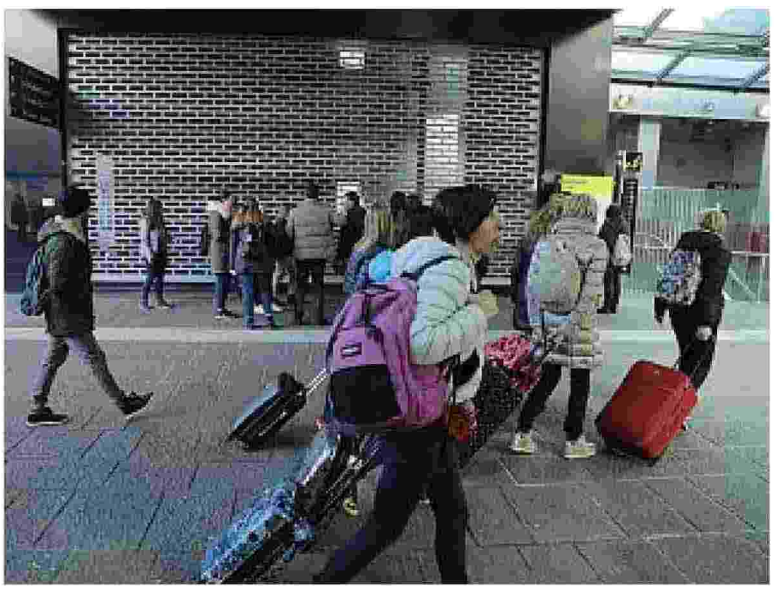
«Sono due le notizie importante emerse al tavolo — osserva Adolfo Vallini di Usb — quella in cui il capo di Gabinetto ha confermato che il servizio urbano del Comune di Napoli, lotto 5, rimarrà in house e non andrà a gara e quella relativa ai servizi suburbani dove l'amministrazione sembrerebbe orientata nel procedere secondo quanto previsto nel piano di risanamento di marzo, ovvero, 170 unità saranno destinate ad altro operatore e saranno assunti 160 nuovi conducenti».

Non vanno meglio le cose sul fronte Ctp. «Grave e inaccettabile la totale indifferenza della Città Metropolitana e del suo sindaco de Magistris nei confronti delle problematiche legate alla Ctp. È intollerabile - denunciano in una nota le segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Uglena e Faisa Cisal — che non ci sia alcuna soluzione per garantire il pagamento della tredicesima ai lavoratori della Ctp. Una eventuale paralisi del trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Napoli e nella provincia di Caserta, sarà addebitabile esclusivamente alla cattiva politica che anche nella città metropolitana il Sindaco de Magistris attua».

Intanto ieri si è svolto un presidio davanti alla sede dell'Anm da parte delle organizzazioni sindacali Usb e Cub. «Siamo molto preoccupati - afferma Marco Sansone, rappresentante dell'esecutivo regionale Usb - per il futuro occupazionale e salariale dei 337 dipendenti impiegati nella ditta che si occupa delle pulizie e dello spostamento a vuoto dei mezzi all'interno delle stazioni e dei depositi Anm. Samir da marzo non riceve il pagamento delle fatture, accumulando un credito di oltre 6 milioni di euro verso Anm». Intanto Nino Simeone, presidente della commissione Mobilità del Comune, ha annunciato che chiederà al sindaco di destinare una piccola parte dei fondi «salva Napoli» per affrontare la questione manutenzione dei treni. «La metropolitana ha bisogno di 1milione di euro al mese di liquidità di cassa per garantire la messa in servizio di 12/13 treni rispetto agli attuali 7/8 e così è oggettivamente impossibile andare avanti».

Anna Paola Merone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serrata Turisti ieri davanti alla saracinesca abbassata del metrò a Garibaldi

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 9
Foglio 2 / 2

La vicenda

Le organizzazioni sindacali USB e CUB «vista l'assenza dei responsabili di ANM al vertice tenutosi ieri in Prefettura» hanno organizzato un presidio di protesta presso la sede direzionale dell'Azienda Municipale dei Trasporti. «Siamo molto preoccupati per il futuro occupazionale e salariale dei 337 dipendenti che lavorano nella ditta che si occupa delle pulizie e dello spostamento a vuoto dei mezzi, all'interno delle stazioni e dei depositi dell'Anm», si spiega in una nota. Sul tavolo della vertenza insiste anche la procedura per i licenziamenti collettivi, attivata in previsione della nuova gara, già scaduta, per l'affidamento dei servizi di pulizia.

Trasporti, a vuoto la riunione in prefettura
Si rischia un Capodanno senza bus e metrò

Sepolto di nuovo il molo borbonico scoperto durante i lavori al Municipio

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACHE di NAPOLI

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 5
Foglio 1

IERI L'INCONTRO IN PREFETTURA, NUOVE PROMESSE DALL'ASSESSORE PANINI: I SERVIZI SU GOMMA NON SARANNO MESSI A GARA

Anm, la Cisal: "Sindaco inaffidabile, non firmiamo più niente"

NAPOLI *(gr)* - Il segretario regionale Campania della Faisa Cisal **Francesco Falco** esce deluso dalla riunione in prefettura che si è svolta ieri sul caso Anm: "Dovevamo verificare se c'erano le condizioni di assicurare per Anm i prolungamenti in occasione delle festività natalizie, ma si è conclusa con un nulla di fatto, in quanto i sindacati hanno fatto emergere l'inaffidabilità a mantenere gli impegni da parte dell'amministrazione comunale di Napoli. Comunque, su sollecitazione dei sindacati, i rappresentanti del Comune (il dirigente Auricchio e l'assessore Panini) hanno dichiarato che i servizi su gomma dell'Anm non saranno messi a gara; la procedura di licenziamento 223/91, per cui è previsto l'ultimo incontro il 18 dicembre all'Ormel, sarà prorogata al 18 gennaio 2018; che l'incontro col sindaco si terrà nella prossima settimana; e si sono impegnati a fissare entro il 10 gennaio 2018 la data per concordare il pagamento del premio di risultato 2016". "Nonostante le risposte ricevute - continua Falco - abbiamo dato la nostra disponibilità a fare un tavolo tecnico per i prolungamenti solo dopo l'incontro chiarificatore col sindaco sulla tenuta dell'accordo del 20 ottobre 2017. Inoltre non firmeremo alcun altro impegno su Anm se il sindaco De Magistris non farà definitivamente chiarezza sulle risorse che metterà a disposizione per il rilancio vero di Anm e di tutta la mobilità riguardante Napoli e la sua provincia, visto che anche per il Ctp, di proprietà della Città Metropolitana, di cui è sindaco lo stesso De Magistris, le prospettive di rilancio variano di giorno in giorno". Nel frattempo, proprio davanti la sede del consiglio metropolitano, lavoratori e sindacati hanno inscenato un sit-in di protesta perchè rischiano di non ricevere la 13esima e lo stipendio di dicembre. "Su questo argomento - ha aggiunto Falco - la Prefettura ha dato la disponibilità a fissare una riunione per lunedì 18 dicembre. Il nostro obiettivo come sindacato, non è quello di superare l'emergenza di ordine pubblico per le festività natalizie ma è quello di garantire l'emergenza di ordine pubblico sulla mobilità con cui convivono tutti i giorni i cittadini napoletani, visti i cronici disservizi prodotti da Anm, sia sulla linea 1 della metropolitana, con 7 treni sui 12 previsti in esercizio, sia dai pochi mezzi su gomma messi in strada, circa 200 sui 450 che dovrebbero circolare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli
Palazzo 'crepato', 40 famiglie a rischio
Anm, la Cisal: "Sindaco inaffidabile, non firmiamo più niente"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 29
Foglio 1

MENTRE L'AZIENDA CERCA AUTISTI

Domani niente bus: altro sciopero a Seta

Continua la battaglia sindacale in Seta, tanto che per domani è stato indetto uno sciopero di 24 ore da parte voluto dai sindacati Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna (si è "sfilata" la Cgil in attesa di un incontro con i vertici Seta lunedì). Le organizzazioni sindacali lo hanno indetto per protestare contro condizioni contrattuali, turni di lavoro e sicurezza a bordo dei bus. L'azienda stessa comunica che l'adesione del personale «potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Modena». I problemi potranno riguardare sia i servizi urbani che quelli extraurbani. Servizi urbani di Modena, Carpi, Sassuolo: servizio garantito dalle 6,30 alle 8,30 e dalle 12 alle 16, ma li sciopero vale anche per le altre fasce orarie. Servizio extraurbano: corse garantite dalle 6 alle 8,30 e dalle 12,30 alle 16. Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro ed è possibile restare informati tramite il proprio smartphone e tablet scaricando l'applicazione gratuita "Seta" o consultando il sito www.setaweb.it (tel. 840.000.216).

Il presidente di Seta Vanni Bulgarelli tuona contro lo sciopero: «Si tratta di uno sciopero ingiustificato e sproporzionato rispetto ai temi in discussione non da uno, ma da cinque anni. Neanche la nostra fosse una azienda che licenzia, che non dà stipendi o taglia il personale. Seta nonostante tutto investe, aumenta il personale, rafforzando l'organico e migliorando le condizioni di lavoro come dimostra l'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro che costa all'azienda due milioni di euro in più. Non siamo ciechi e sordi alle rivendicazioni dei sindacati, ma non possiamo indebitarci: ci aspettiamo un altro tipo di risposta dai rappresentanti dei lavoratori. Siamo coerenti e fattivi». Intanto l'azienda di Tpl di Modena, Reggio e Piacenza annuncia nuove assunzioni.

Sul sito aziendale è disponibile il bando per nuovi autisti: le domande vanno inoltrate entro lunedì 8 gennaio tramite il sito internet www.setaweb.it (sezione "Lavora con noi"). Al termine della procedura l'azienda procederà ad assumere i candidati risultati idonei con un rapporto di lavoro subordinato. Per partecipare alla selezione serve la licenza di scuola media inferiore, essere in possesso di patente D nonché la carta di qualificazione del conducente (CQC) ed essere incensurati. Previste due prove d'esame, test scritto e prova pratica di guida dei bus. *(s.l.)*

Gastronomia e vestiario sotto l'albero dei modenesi

Domani niente bus: altro sciopero a Seta

Zampone e cotechino Igp le vendite salgono del 3%

Auto privata dalle fiamme al distributore

S. Faustino, da borgo di campagna a città

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 23
Foglio 1

TRASPORTI LA SITUAZIONE SBLOCCATA DOPO LA VITTORIA AL TAR CONTRO BUSITALIA

Accordo Tep-sindacati: revocato lo sciopero e via agli investimenti

L'azienda si impegna a comprare 82 nuovi mezzi e a fare più manutenzioni

Francesco Bandini

Pace fatta fra Tep e sindacati, sciopero scongiurato e, soprattutto, avvio di una nuova stagione di investimenti e di rilancio per l'azienda di trasporti, dopo un periodo in cui le cose erano sembrate mettersi male, sia a causa dell'aggiudicazione del servizio alla concorrenza (Busitalia-Autoguidovie), sia per le tensioni sempre più forti con i lavoratori. Poi, però, il verdetto del Tar, che ha annullato la gara e ha rimesso in pista la Tep, ha cambiato tutto, consentendo alla storica società di via Taro di potersi prendere un impegno definitivo sul fronte degli investimenti, da tempo chiesti a gran voce dai dipendenti.

Dopo una prima astensione dal lavoro di quattro ore in novembre, un'altra – questa volta di 24 ore – era prevista per ieri. Ma un'intesa siglata in extremis fra l'azienda e quattro dei cinque sindacati rappresentati in Tep (Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Faisa Cisal, mentre Orsa si è riservata) ha consentito di far rientrare lo sciopero. L'accordo raggiunto prevede sostanzialmente due aspetti: l'impegno a un sostanzioso rinnovo del parco mezzi, con l'acquisto di 82 vetture nell'arco di due anni; un piano di manutenzioni straordinarie per un importo di 700mila euro, per rimodernare un parco mezzi che ha un'età mediamente piuttosto avanzata. A questo va aggiunto il riconoscimento una tantum di un'indennità per il personale (si parla di circa 370mila euro lordi, da spalmare su una platea di circa 500 dipendenti), a fronte di quello che in una nota ufficiale viene definito «un recupero di produttività e di efficienza».

Tep L'intesa raggiunta prevede anche un'indennità una tantum ai lavoratori.

«La proclamazione dello stato di agitazione, con la conseguente proclamazione dello sciopero – spiega Aldo Squeri, coordinatore dell'Rsu di Tep –, era finalizzata unicamente a ottenere un migliore servizio, perché ritenevamo che ormai da tempo la qualità non fosse più quella di una volta». Al centro delle critiche delle organizzazioni sindacali, in particolare, i tempi di percorrenza e lo stato dei mezzi. Sul primo fronte, veniva lamentata una difficoltà di rispettare gli orari, in quanto la scarsità di mezzi su alcune linee e gli orari non sempre adeguati rendevano materialmente impossibile agli autisti osservare le tabelle di marcia. «Abbiamo anche fatto una verifica – spiega Squeri –, confrontando i tempi di percorrenza nei tratti extraurbani con i tempi indicati da google maps (e quindi senza fermate), ed è risultato che in alcuni casi i tempi erano gli stessi: una cosa ovviamente impossibile, segno che certi tempi erano troppo tirati». Quanto allo stato dei mezzi, l'età media è decisamente alta, con molti autobus che superano i 20 anni e in alcuni casi raggiungono anche i 30, a fronte di una ridotta capacità di manutenzione, anche a causa di prepensionamenti in Tep service. Ma, soprattutto, ai sindacati non andava giù che «non si facesse nessun investimento, nonostante Tep chiuda il bilancio con quasi 2,5 milioni di attivo e anche Smtp sia in attivo. Finché c'è stata la gara e poi il ricorso al Tar, abbiamo pazientato perché non volevamo danneggiare l'azienda in un momento delicato. Ma ora che il ricorso è stato vinto, siamo dovuti partire con le nostre richieste».

Comunque, con l'impegno dichiarato dalla Tep, la vertenza è risolta. «Il sindacato ha scelto di dare fiducia all'azienda e in particolare al presidente Rizzi, che si è impegnato in prima persona nella trattativa, permettendo di arrivare a questa soluzione. Ora, firmato l'accordo e revocato lo sciopero, ci aspettiamo che si passi dalle parole ai fatti e che venga dato concretamente seguito a quanto promesso, nell'interesse di tutti, dipendenti e cittadini che usufruiscono del servizio».

Soddisfazione per l'accordo raggiunto viene espressa dal presidente della Tep Antonio Rizzi, che spiega che «a seguito della sentenza del Tar abbiamo potuto iniziare il nostro programma di investimenti, che rappresenta il piano più importante attuato dall'azienda negli ultimi anni». E proprio per il disagio derivato ai dipendenti dal ritardo con cui l'azienda ha potuto dare seguito agli investimenti, Rizzi spiega che si è voluto corrispondere un'indennità ai lavoratori «per tutto quello che hanno fatto per l'azienda in questo periodo». Il presidente ringrazia anche i sindacati «per il fattivo contributo» e si dice fiducioso che l'intesa appena raggiunta «possa essere vista come un primo passo per instaurare un clima aziendale di collaborazione, nell'interesse comune».

Quanto all'eventuale ricorso di Busitalia-Autoguidovie avverso la sentenza del Tar favorevole a Tep, al momento non risulta che sia stato depositato, anche se restano ancora alcune settimane di tempo. Di sicuro, conferma Rizzi, «la sentenza del Tar ci dà un'adeguata serenità per poter lavorare seriamente dal punto di vista industriale e gli investimenti che abbiamo confermato ne sono la riprova. L'importante, per noi, è lavorare per offrire ai parmigiani un servizio sempre migliore». ◆

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 15-12-2017
Pagina 32
Foglio 1 / 2

(C) Il Mattino S.p.A. | UD

La mobilità, i nodi

La vertenza

Anm, il Comune apre ai sindacati licenziamenti rinviati: ora si tratta

Vertice in Prefettura, spiraglio sui prolungamenti delle corse durante le feste

Pierluigi Frattasi

Dietrofront sull'ipotesi di liberalizzazione delle linee bus urbane di Napoli, proroga di un mese della procedura dei licenziamenti collettivi, in scadenza lunedì, e convocazione a Palazzo San Giacomo entro il 22 dicembre per il tanto atteso faccia a faccia con il sindaco Luigi de Magistris, con l'impegno di rincontrarsi entro la prima decade di gennaio per definire le tranche del pagamento del premio di risultato 2016. Il Comune di Napoli tende la mano ai sindacati sulla vertenza Anm. Ieri mattina al tavolo in Prefettura convocato per discutere dei prolungamenti serali delle corse di metropolitana e funicolari durante le feste di Natale e nei weekend, Palazzo San Giacomo ha presentato la propria offerta, aprendo a tutte le richieste avanzate nei giorni scorsi dai rappresentanti dei lavoratori. Non c'è ancora l'accordo. I sindacati hanno chiesto tempo. La firma, se ci sarà, non arriverà prima dell'incontro con il primo cittadino. Ma l'apertura è stata apprezzata dalla maggioranza delle sigle. Se il patto andrà in porto, le corse serali potrebbero tornare già dal prossimo fine settimana. Un ulteriore segnale di distensione dovrebbe arrivare oggi, con il pagamento delle tredicesime. Mentre si attendono per il 21 gli stipendi. Il faccia a faccia nel Palazzo si Governo è durato oltre 2 ore. Presenti al tavolo con i sindacati l'assessore al Bilancio Enrico Panini, il direttore generale del Comune Attilio Auricchio, l'amministratore unico di Anm Ciro Maglione, affiancato dai dirigenti Eliseo Alimena e Gennaro Narducci, i viceprefetti Gaetano Cupello e Massimo De Stefano.

«Credo che ci siano le condizioni per un esito positivo della trattativa - commenta l'assessore Panini - La volontà dell'amministrazione è di individuare criteri condivisi, con i sindacati, per discutere sulla procedura degli esuberi. La proroga ce lo consente e scongiura il rischio di effetti paradossali, come dover mandare in Naspi i dipendenti più giovani, anziché quelli prossimi alla pensione. Ma la ricerca di condivisione non può essere infinita». Grazie alla proroga dei 194 licenziamenti collettivi, che sarà formalizzata nelle prossime ore a prescindere dalla firma dell'accordo sui prolungamenti, il termine slitterà al 18 gennaio. In apertura di riunione il Comune ha annunciato di aver comunicato alla Regione Campania, nel vertice di martedì, «la volontà di mantenere in house i servizi di trasporto su gomma nella città di Napoli, attualmente gestiti da Anm». Pertanto le linee bus di Napoli, relative al Lotto 5, non dovrebbero andare a gara nel prossimo bando regionale da oltre 200 milioni di euro del 30 dicembre. Diverso il caso delle linee Anm per l'hinterland, pari a oltre 5 milioni di chilometri all'anno, che saranno incluse nel Lotto 4. Assieme alle tratte, si prevede di cedere agli aggiudicatari anche i dipendenti e i pullman. «È previsto dalla gara - spiega Panini - Con il protocollo di ottobre avevamo ipotizzato di trattenere i dipendenti, ma dopo approfondimenti non è risultato possibile. Si è tornati, quindi, al piano di marzo. Quanti saranno lo diremo dopo aver definito i chilometri». Toccata di sfuggita, durante l'incontro, anche la vertenza Ctp, dove i lavoratori in agitazione chiedono garanzie su tredicesime e stipendi. Un incontro in Prefettura è previsto per lunedì. Alla luce delle comunicazioni fatte dal Comune, la Prefettura ha proposto alle organizzazioni sindacali la sottoscrizione di un accordo per il prolungamento delle corse nelle festività natalizie. Nonostante le rassicurazioni, però, i rappresentanti dei lavoratori si sono resi disponibili ad avviare discussioni tecniche solo dopo l'incontro con il sindaco. Al tavolo sono emerse, in generale, due posizioni dei sindacati. Da un lato la Cgil, disponibile a firmare un verbale sulla necessità dei prolungamenti e sull'impegno a sensibilizzare i lavoratori in tal senso. Dall'altro Cisl, Uil, Ugl, Faisa Cisal, Faisa Confail, Usb e Orsa che hanno chiesto tempo. «Dal Comune - afferma Natale Colombo (Cgil) - è arrivata un'apertura importante che va presa in seria considerazione, soprattutto in merito alla proroga di 30 giorni, che ci dà respiro per lavorare sulla mobilità dei 69 dipendenti. Significativa anche la volontà del sindaco di incontrarci. Il premio? Il protocollo di ottobre prevedeva se ne discutesse a gennaio». «Se il sindaco mette nero su bianco quanto annunciato - chiosa Antonio Aiello (Uil) - lavoreremo per fare i prolungamenti». «Nonostante la nostra disponibilità - spiega Fulvio Fasano (Ugl) - non ci sono ancora le condizioni per l'accordo. Aspettiamo garanzie dall'ex pm». «Qualsiasi patto - tuona Franco Falco (Cisal) - non può avvenire senza l'incontro con il sindaco». «Disponibili a firmare - conclude Fabio Cuomo (Orsa) - ma solo il pagamento del premio può convincere i lavoratori a fare gli straordinari». Sulle barricate anche i lavoratori della Samir, la società delle pulizie che opera in Anm. Ieri sit-in davanti alla sede di Anm, per scongiurare i 337 licenziamenti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 32
Foglio 2 / 2

Il vertice
La riunione in Prefettura tra Anm e i sindacati Al centro del confronto la vertenza che vede da mesi contrapposti l'azienda e le parti sociali mentre il trasporto pubblico procede a singhiozzo (Newfotosud)

Il dialogo
Il sindaco riceverà le parti sociali entro venerdì prossimo

Anm, il Comune apre ai sindacati licenziamenti rinviati: ora si tratta

Cig, salvi stipendi e tredicesime: «Basta incertezze sul futuro»

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 15-12-2017
Pagina 32
Foglio 1

Ctp, salvi stipendi e tredicesime: «Basta incertezze sul futuro»

L'accordo

La Città metropolitana interviene per assicurare liquidità all'azienda arrivano i ticket mensa arretrati

Pasquale Guardascione

POZZUOLI. Una giornata intensa e a tratti convulsa, che alla fine ha visto trovare un accordo tra la Citta Metropolitana e le organizzazioni sindacali per il pagamento degli stipendi di dicembre e delle tredicesime dei lavoratori della Ctp. Sono stati così fugati i timori evidenziati nel tardo pomeriggio di mercoledì, quando i sindacati Filt-Cgil, Filt-Cisl, Uiltrasporti, Ugl-Fna e Faisa-Cisal paventavano in una nota congiunta «una possibile paralisi del trasporto pubblico nella provincia di Napoli e Caserta», se le spettanze non fossero state regolarmente pagate. «Abbiamo garantito che entro il 22 dicembre prossimo sarà saldata ai lavoratori la tredicesima mensilità e il giorno 27 il salario del mese in corso», spiega Giuseppe Cirillo, consigliere delegato ai trasporti di Città Metropolitana. «Con i sindacati - dice Cirillo - è stata una riunione sofferta ma alla fine abbiamo trovato un punto d'incontro. Purtroppo, Ctp soffre problemi di liquidità dovuto ai debiti accumulati negli anni e anche a carenze di personale che non consentono di poter fare i chilometri necessari per poter avere dei ricavi adeguati».

Dunque, scongiurata alla fine la possibile astensione degli autisti che ha aleggiato per tutta la mattinata di ieri. «Dopo aver presidiato la sede di Città Metropolitana abbiamo sollecitato un tavolo per avviare un confronto immediato con le organizzazioni sindacali, per trovare una soluzione immediata alle problematiche economico-finanziarie della Ctp», dichiara Pierino Ferraiuolo della Uiltrasporti. «Siamo stati ricevuti dal consigliere delegato Cirillo al quale abbiamo chiesto garanzie, in modo particolare, riguardo alle scadenze dei prossimi salari. Cirillo ci ha assicurato che predisporrà tutti gli atti necessari per consentire alla Ctp di ricevere quanto prima le risorse utili per poter ottemperare agli adempimenti previsti. Unitamente alle altre organizzazioni sindacali, vigileremo affinché gli impegni assunti siano mantenuti». Dunque, un grosso sospiro di sollievo per i lavoratori della Compagnia di Trasporti Pubblici di Napoli, che appena quindici giorni fa hanno concluso un'agitazione spontanea durata una settimana sempre per ritardi nel pagamento dello stipendio. «Oggi, dopo non poche difficoltà siamo riusciti a condurre in porto il pagamento delle tredicesime e degli stipendi per i dipendenti Ctp», dichiara Costantino Cucciniello della Faisa-Cisal. «Ma da questo momento, siamo tutti d'accordo ad alzare la mira ed ad essere incisivi al massimo per il futuro aziendale. È inaccettabile che ancora dobbiamo capire se Ctp deve partecipare alle gare per il lotto 4 oppure sarà azienda in house di Città Metropolitana, alla quale saranno affidati direttamente i servizi. Voglio ricordare - conclude Cucciniello - che Ctp non è un azienda di serie b e lo dimostreremo con tutte le nostre forze se necessario». Ad interessare le organizzazioni sindacali è soprattutto il futuro dell'azienda di trasporto. «Apprezziamo ancora una volta lo sforzo del consigliere Cirillo. Ma si continua con lo stadio di incertezza del futuro», afferma Edoardo Leongito, segretario regionale della UGL Autoferrotranvieri. «Siamo in attesa che la Città Metropolitana indichi il piano strategico alla Regione Campania per i lotti di gara. Ieri abbiamo investito anche la Prefettura, che dovrà far leva affinché si intavoli un confronto in merito».

L'altra buona notizia per gli autisti è che lunedì prossimo saranno distribuiti i ticket mensa arretrati degli ultimi due mesi e di quelli in corso. «È stata trovata la soluzione per garantire i salari ai dipendenti - afferma Augusto Cracco, amministratore unico di Ctp -. Prosegue, quindi, l'impegno del sindaco De Magistris e del consigliere Cirillo per il rilancio dell'azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tensioni
I sindacati: si decida presto se diventiamo società in house dell'ex Provincia o se partecipiamo a gare per le linee

Sciopero scongiurato I bus della Ctp svolgeranno servizio regolarmente

32 Napoli Primo piano

Anm, il Comune apre ai sindacati licenziamenti rinviati: ora si tratta

Ctp, salvi stipendi e tredicesime: «Basta incertezze sul futuro»

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il mattino di Padova

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 19
Foglio 1

TRASPORTI: LO STOP DEL 22

Sciopero bus, istituzioni in campo

Lorenzoni: «L'intesa è possibile». Oggi incontro in prefettura

Istituzioni in campo per scongiurare lo sciopero in BusItalia Veneto – indetto per domani da Sls, Adl/Cobas, Sgb e Sul – che bloccherebbe, di fatto, lo shopping nel penultimo sabato prima di Natale.

In primo piano l'appello del vice sindaco. «Le posizioni dell'azienda e dei lavoratori sono molto vicine» sottolinea Arturo Lorenzoni. «L'auspicio è che possano trovare un accordo per scongiurare uno sciopero che recherebbe grave danno all'economia della città in periodo natalizio. Speriamo che si superino le posizioni ideologiche e che si consegua un accordo favorevole per entrambe le parti». A tale proposito sarà determinante l'incontro fissato per questa mattina a Palazzo Santo Stefano, dove il prefetto, Renato Franceschelli ha convocato le parti in causa per cercare di arrivare alla revoca dello sciopero. Alla riunione sono stati invitati non solo i leader di Sls, Cobas, Sgb e Sul, ossia Vittorio Rosa, Stefano Pieretti, Maurizio Griggio e Francesco Giordano, promotori della mobilitazione, ma anche i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Faisa-Cisal, che, proprio ieri mattina, hanno sottoscritto un accordo con l'a.d. di BusItalia Veneto, Franco Ettore Viola. «Finalmente, dopo una serie d'incontri, abbiamo raggiunto un'intesa su tre punti fondamentali» osserva Romeo Barutta, segretario della Filt-Cgil. «La perequazione retributiva che riguarda gli antichi problemi che i lavoratori dell'extraurbano si trascinavano dai tempi della Sita, l'assunzione a tempo indeterminato per 31 lavoratori con la conseguente occupazione a tempo determinato di nuovi trenta dipendenti e l'impegno dell'azienda di reperire nuove risorse per ridurre nastri orari e turni spezzati». Sintetico il commento della Cisl. «C'è anche l'impegno di BusItalia per il miglioramento dei tempi di percorrenza per alcune linee extraurbane» " osserva Sandro Lollo. Nel frattempo, dopo l'appello del presidente Ascom a revocare lo sciopero, arrivano anche le dure prese di posizione di Ilario Sattin ed Enzo Tuis, a nome dei titolari dei banchi della Fiera di Natale e di Paolo Martin, responsabile del consorzio Il Salone. «Proclamare uno sciopero per il tram ed i bus otto giorni prima di Natale è una vergogna» dice Martin.

Bus al Santo: il 22 servizio a rischio

Felice Paduano

Padova

I NODI DEL COMMERCIO

Iper sempre aperti, danno da 380 milioni

Sciopero bus, istituzioni in campo

Natale è... solo da noi!

20,00

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Quotidiano del Molise

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 2
Foglio 1

Dopo la manovra che porterà alla liquidazione delle spettanze, i sindacati accusano la Regione di immobilismo

Un presidio dei lavoratori ATM

Atm, chiesta la revoca della concessione

Chiusura di Uil, Cisl, Cisal e Ugl nei confronti dell'azienda

CAMPOBASSO. Colpo di scena sulla trattativa che ha impegnato nei giorni scorsi la Regione Molise, sindacati e impresa per tentare di risolvere la vertenza Atm. Ai commenti positivi provenienti da Palazzo D'Aimmo, a margine dell'audizione con le commissioni consiliari, provenienti dai vertici politici ed istituzionali circa la risoluzione dei pagamenti delle spettanze dei lavoratori, quattro sigle sindacali contestano ancora la Regione, affermando di volere "la rescissione del contratto e l'affidamento ad un soggetto più affidabile."

Nella nota firmata da Uiltrasporti, Ugla, Faisa Cisal e Fit Cisl (manca la firma della Cgil) si afferma che "Si continua ad assecondare l'azienda, minimizzando le sofferenze dei dipendenti. Lo sforzo e l'impegno di tutti i soggetti (avvocatura dello stato, funzionari e consulenti regionali) che, a diverso titolo, hanno cercato di 'sbrogliare' la matassa viene reso vano dalla supponenza dei vertici aziendali e dalla scarsa e svogliata capacità di reazione di chi eroga (peraltro puntualmente e men silmente) ma non controlla. Dopo la delusione sull'esito degli incontri, assume connotati diversi anche la palese incapacità di questa giunta a dar luce al fantomatico bando di gara per il gestore unico."

Per le organizzazioni sindacali "l'unica via d'uscita é la revoca delle concessioni". L'appello poi "a utenti, studenti, lavoratori dei trasporti e non, di fare squadra, per ammodernare un settore fondamentale e strategico per la vita di qualsiasi territorio. Dobbiamo lottare insieme – scrivono i sindacati - affinché le tante risorse destinate al TPL ci avvicinino al resto d'Italia. La vertenza ATM é aperta da più di dieci anni, si alternano periodi di bassa intensità a periodi di più alta visibilità. E' ora di mettere la parola fine ad una triste vicenda che si trascina da troppo tempo."

Atm, chiesta la revoca della concessione

Accordo di collaborazione tra Direzione marittima e Anci Molise

E' Chiara Iosue il nuovo presidente di Legacoop

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Reggio

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 20
Foglio 1

SETA SERVIZIO GARANTITO SOLO FINO ALLE 9 E DALLE 13 ALLE 15.30. INTANTO PARTONO NUOVE ASSUNZIONI

Domani sciopero di 24 ore, disagi per chi viaggia in autobus

SCIOPERO domani di 24 ore del personale Seta per il servizio urbano ed extraurbano di Reggio. Le corse sono garantite solo fino alle 9 e dalle 13 alle 15,30. Lo sciopero è organizzato da Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna. «L'adesione - scrive Seta - potrebbe causare disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Reggio». Sono possibili astensioni dal lavoro nelle fasce orarie nelle quali il servizio non è garantito, il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro. Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus su smartphone/tablet, scaricando l'applicazione gratuita Seta dagli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche dalla sezione "Quanto manca?" del sito www.setaweb.it. Info: ☎ 840 000 216.

Intanto l'azienda annuncia nuove assunzioni. È stato pubblicato il bando di selezione per autisti di autobus. I posti sono disponibili nei tre bacini provinciali serviti dall'azienda: Modena, Reggio e Piacenza. Le domande vanno inoltrate entro l'8 gennaio dal sito internet www.setaweb.it (sezione "Lavora con noi"). La conclusione della selezione è prevista entro marzo 2018. «Questo nuovo bando – dice Vanni Bulgarelli, Presidente di Seta – si è reso necessario avendo ormai esaurito la graduatoria stilata nel 2016 con la selezione precedente: allora furono circa 1.750 le candidature pervenute, ma solo 141 le persone risultate idonee. Confidiamo di essere in grado di attivare le assunzioni in primavera».

Rubati regali e abito di Babbo Natale

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica Napoli

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 2
Foglio 1

I trasporti

Corse notturne in metrò fumata nera in prefettura

Niente prolungamento degli orari oggi, domani e nel fine settimana prima di Natale anche per le funicolari

TIZIANA COZZI

Non è riuscita nemmeno la prefettura ad ottenere quello che Anm e il sindaco Luigi de Magistris chiedono da tempo. Niente corse notturne di metropolitane e funicolari nei week end nel periodo natalizio, ancora un nulla di fatto per l'accordo tra sindacati e azienda. E mentre si discute dei servizi notturni, proseguono i disagi sulla linea 1 della metropolitana. Ieri, un treno in avaria a Colli Aminei ha provocato lunghe attese in banchina, di circa 20 minuti. Disagi per quasi un'ora. Poi il servizio ha ripreso regolarmente ma con le consuete difficoltà, con 8 treni quotidiani. Per di più, una vertenza in atto con la società di pulizia dei treni rischia di creare altri problemi e probabili proteste e stop. La società Samir reclama crediti consistenti non corrisposti dall'Anm. Al di là dei ritardi e dei disservizi, i riflettori ora sono puntati sui prolungamenti di metro e funicolari per il periodo natalizio. Ieri il tavolo a Palazzo Salerno tra azienda e sindacati si è concluso con un altro rinvio. Fumata nera per le corse notturne oggi, domani, venerdì e sabato prossimi (22 e 23) e domenica 31 dicembre. Tutto rinviato dopo l'incontro tra le parti sociali e il sindaco. Un vertice atteso da settimane, rimandato più volte che ora dovrebbe essere fissato prima di Natale. Se verrà convocata davvero, potrebbe scattare la disponibilità dei lavoratori alle corse notturne nei fine settimana. Il Comune ha rassicurato i lavoratori. Ha fissato il pagamento del premio di risultato 2016 entro il 10 gennaio prossimo, ha annunciato che i servizi su gomma dell'Anm non saranno messi a gara e che la procedura di licenziamento collettivo è prorogata al prossimo gennaio. Ma non è bastato a tranquillizzare i sindacati. «La riunione si è conclusa senza esito positivo perché i sindacati hanno fatto emergere l'inaffidabilità a mantenere gli impegni da parte dell'amministrazione comunale» spiega Francesco Falco, segretario regionale Faisa Cisal. Chiede l'intervento del sindaco, Nino Simeone, presidente della commissione Mobilità del Comune: «È un momento molto delicato. Salvare Anm è la priorità di questa amministrazione: chiederò al sindaco di destinare una piccola parte dei fondi "Salva Napoli" per affrontare la manutenzione dei treni. La metro ha bisogno di 1 milione al mese di liquidità».

Ancora disagi sulla linea 1. Lunghe attese in banchina per un treno in avaria ai Colli Aminei Vertenza della società di pulizia con l'Anm

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune, si allontana il dissesto

SPECIALE ROCCARASO

Corse notturne in metrò fumata nera in prefettura

EURO 125.0000

Abbigli

AUGURA BUONE FESTE A TUTTI I CLIENTI E LETTORI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 32
Foglio 1

«Si ripristini l'articolo 18»

Prosegue lo scontro tra i fautori del ripristino dell'articolo 18 della legge 300/70 (Statuto dei lavoratori) e coloro che, invece, continuano a difenderne l'abolizione.

Dopo la dichiarazione della Consulta di non ammissibilità della proposta di referendum abrogativo della norma del D.lgs 23/2015 (Jobs Act) che ha cancellato l'articolo 18, e dopo il rinvio alla commissione Lavoro della Camera della proposta di legge Mdp tendente al suo ripristino, il dibattito politico tra le opposte parti è divenuto sempre più acceso. Matteo Renzi, da parte sua, in tutti i salotti televisivi e nelle sue feste leopoldiane, continua a dire, capziosamente, che quella dell'articolo 18 è una questione di mero carattere ideologico. Mentre, la sua cancellazione, sancita con la legge 23/2015 (Jobs Act) , rappresenta un ulteriore, evidente passo avanti in quel processo, in corso da qualche anno, di depauperamento dei diritti del lavoratore.

L'articolo 18 della legge 300/70, definito dai giuristi "il diritto dei diritti" prevedeva, infatti, la reintegrazione del lavoratore licenziato senza giusta causa, da parte di aziende con almeno 15 dipendenti. Una norma, dunque, di elementare tutela giuridica del soggetto chiaramente più debole del rapporto di lavoro. Tutela già intaccata dall'ex ministra del Lavoro, Elsa Fornero, quando con la legge 92/2012 eliminò la reintegra del lavoratore nei casi di licenziamento economico ingiustificato, mantenendola soltanto per determinate fattispecie di licenziamenti disciplinari illegittimi più gravi (matrimonio, licenziamento discriminatorio, ritorsivo, per maternità, motivo illecito). Per altre ipotesi di licenziamento illegittimo, la legge Fornero prevedeva, invece, soltanto il pagamento di mensilità, da 6 a 12. Dopodiché, il Jobs Act di Renzi, con il suo "contratto a tutele crescenti", ha previsto in caso di recesso ingiustificato del datore di lavoro soltanto una indennità, eliminando la reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro, ad eccezione di alcuni casi di licenziamento discriminatorio e per quelli disciplinari per i quali venga accertata l'insussistenza del fatto contestato. Per i casi di licenziamento inerenti all'attività produttiva dell'azienda (i cosiddetti licenziamenti economici) il Jobs Act ha previsto, invece, soltanto un indennizzo rapportato all'anzianità di servizio e comunque non inferiore a 4 mensilità e non superiore a 24.

Adesso, il governo Gentiloni, affermando che indietro non si torna, propone con la legge di stabilità 2018, in caso di licenziamento illegittimo, soltanto qualche mensilità di indennizzo in più (da 4 a 8). Dunque, nessuna reintegra, continuandosi a disconoscere che l'articolo 18 difendeva un elementare principio di civiltà giuridica pervenutoci, peraltro, dai padri del Diritto romano. I quali, definendo l'azione civile difensiva come "ius persequendi iudicio quod sib debetur", postulavano la "restitutio in integrum" a ristoro del maltolto. Che, nel caso dell'articolo 18 si identifica col posto di lavoro.

GIOVANNI PAVONE
Presidente emerito
Cons. Naz. Cisal- Fialp

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La VOCE di REGGIO EMILIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 8
Foglio 1

TRASPORTI

Domani bus in sciopero

Sciopero in vista nel settore trasporti e disagi per i pendolari. SETA S.p.A. comunica che per domani sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna.

L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Reggio Emilia con le modalità di seguito elencate.

Servizio urbano ed extraurbano: servizio garantito fino alle ore 09,00 e dalle ore 13,00 alle 15,30.

Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/table, scaricando l'applicazione gratuita "Seta" disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it. Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

CRONACA DI REGGIO

Gavassa, i Comitati sul piede di guerra contro l'impianto per il biometano

Trasporti, Seta cerca nuovi autisti di autobus

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 9
Foglio 1

Seta: domani sciopero di 24 ore, disagi per i viaggiatori

Lo sciopero è per domani

L'adesione alla mobilitazione potrebbe dar luogo a disservizi per l'utenza

PIACENZA

Seta spa ha fatto sapere che per domani sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle organizzazioni sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale Seta potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Piacenza con le modalità di seguito elencate.

Servizio urbano: servizio garantito dalle ore 7 alle 10 e dalle ore 12 alle 15. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie. Sono garantite le corse in partenza dal capolinea dalle ore 6,46 fino alle 9,45 e dalle ore 11,46 fino alle 14,45.

Servizio extraurbano: servizio garantito da inizio servizio fino alle 8,30 e dalle 12 alle 15. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie. Sono garantite le corse in partenza dal capolinea fino alle ore 08,00 e dalle ore 11,31 fino alle ore 14,30.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Processo "spese pazze" in Regione: assolto Marco Carini

Isil Marconi, la metropolitana leggera ideata dagli studenti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 10
Foglio 1

I SINDACATI

Faisa-Cisal: ogni accordo si farà dopo l'incontro in Comune

NAPOLI. Al termine dell riunione in Prefettura indetta su sollecitazione dei sindacati per Anm, i rappresentanti del Comune hanno confermato che il lotto 5 continuerà ad essere affidato in-house al Comune di Napoli pertanto i servizi su gomma non saranno messi a gara. Il termine della procedura di licenziamento collettivo previsto per lunedì 18 viene prorogato al 18 gennaio e c'è inoltre l'impegno ad avere un incontro con il sindaco de Magistris entro Natale. E alla luce delle comunicazioni fatte dal comune, la Prefettura ha proposto alle organizzazioni sindacali la sottoscrizione di un accordo per il prolungamento dei servizi nelle festività natalizie. Nonostante le rassicurazioni ricevute, però, i rappresentanti di Faisa Cisal hanno0 dichiarato di essere disponibili ad effettuare contrattazioni ed eventualmente discussioni tecniche sui prolungamenti solamente dopo l'incontro con il sindaco de Magistris per la conferma degli impegni presi. «Pertanto restiamo in attesa della programmazione della riunione utile a chiarire, definitivamente, le strategie del comune sul Tpl e quindi su Anm».

Napoli cronaca

Anm, venti di guerra: si rischia il blocco

Riapre la salumeria Scarciello

Montagna Spaccata, strada di sangue

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2017
Pagina 29
Foglio 1

«IL SINDACO DE MAGISTRIS INDIFFERENTE AI PROBLEMI»

Trasporti, allarme dei sindacati Ctp: si rischia la paralisi nel Napoletano

NAPOLI. «Grave e inaccettabile la totale indifferenza della Città Metropolitana e del suo sindaco de Magistris nei confronti delle problematiche legate alla Ctp. È intollerabile - denunciano in una nota - le segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Ugl Fna e Faisa Cisal che, ad oggi, non c'è alcuna soluzione per garantire nei termini previsti il pagamento, in primo luogo, della tredicesima mensilità ai lavoratori della Ctp e a seguire tutti gli adempimenti previsti. È necessario - affermano le organizzazioni sindacali - che alle parole seguano i fatti, bisogna sbloccare immediatamente le risorse utili per assicurare i sacrosanti diritti ai lavoratori, è indispensabile che la Città Metropolitana predisponga gli interventi strutturali sempre annunciati ma puntualmente disattesi».
«Una eventuale paralisi del trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Napoli - aggiungono le sigle sindacali - e nella provincia di Caserta, sarà addebitabile esclusivamente alla cattiva politica che anche nella città metropolitana il primo cittadino Luigi de Magistris attua. Nelle prossime ore le organizzazioni sindacali terranno un presidio dei lavoratori presso Città Metropolitana a sostegno della vertenza».

AREA VESUVIANA
Profilassi igienico-sanitaria e derattizzazione nelle scuole del territorio
Cava Ranieri torna pulita, ora realizzazione del Parco
Lavoro sommerso, controlli in fabbriche

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta del Sud
CATANZARO CROTONE LAMEZIA VIBO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 12-12-2017
Pagina 27
Foglio 1

Decisivo il vertice tenutosi in Prefettura sulle questioni inerenti il personale dipendente

Amc e sindacato, riparte il dialogo

Soltanto la Filt Cgil è ancora in agitazione e chiede l'intervento del sindaco

È stato riavviato il dialogo tra l'Amc e i sindacati Cisl, Uil, Cisal Faisa e Ugl dopo l'incontro dello scorso 5 dicembre davanti al prefetto Luisa Latella al termine del quale le organizzazioni sindacali avevano revocato lo stato di agitazione tranne la Cgil che ha dichiarato di voler continuare da sola nella vertenza.

Durante l'incontro, l'azienda ha dato in visione ai sindacati la documentazione riguardo le indennità, relative per lo più a forfetizzazione degli straordinari. I sindacati hanno chiesto che le stesse vengano annullate, considerando che le persone interessate hanno già ricevuto un incremento parametrale. L'azienda, dopo ampia discussione, ha affermato di essere disponibile ad azzerare le indennità, a far data dal primo gennaio 2018, purché si inseriscano nel contratto di secondo livello le aree aziendali che potrebbero essere oggetto di eventuali forfetizzazioni di straordinario e reperibilità, al fine di non appesantire i costi. A tale riguardo, le organizzazioni sindacali e l'Amc hanno concordato di fissare il primo incontro per la discussione sul contratto di secondo livello già il prossimo 10 gennaio. Riguardo agli ordini di servizio, i sindacati hanno chiesto che, eventuali spostamenti definitivi di personale da un settore all'altro, vengano gestiti mediante manifestazioni di interesse interne rivolte a tutti i dipendenti. Sul tema part-time, le organizzazioni sindacali hanno chiesto che l'Amc convochi un incontro con il sindaco nel mese di gennaio, al fine di valutare le condizioni per procedere con una programmazione dei passaggi a full-time. Immediata la risposta dell'azienda che si impegnerà, non solo a programmare un tavolo di lavoro, ma anche ad arrivare con un piano economico che ne valuti i costi e le eventuali coperture.

Intanto, la Filt Cgil ha chiesto che «il sindaco si occupi dell'Amc e convochi un incontro». Nella lettera inviata ad Abramo il segretario provinciale Michela Avenoso denuncia uno «stillicidio di indennità date ad personam» e «chiede il rispetto delle regole, chiede che si avvii subito un tavolo per discutere con serietà per individuare lo strumento ed avviare il passaggio a full-time di tutti i lavoratori part-time e a tal proposito ci preme ricordare che la quasi totalità di essi è collocata in servizi operativi che oggi sono in affanno per carenza di unità lavorative e si eroga una ingente quantità di straordinario». Altro tema è il rinnovo del contratto di secondo livello e gli spostamenti di lavoratori da un settore all'altro senza manifestazioni di interesse. Se il sindaco non interverrà la Cgil annuncia «azioni di protesta più incisive». **(ga.ma.)**

La sede dell'Amc di viale Magna Grecia. Nuovo incontro con i sindacati dopo l'annullamento dello stato di agitazione che permane solo per la Filt Cgil

La vertenza

● È scoppiata alla fine del mese di ottobre la vertenza all'interno dell'Amc. Durante una riunione i rappresentanti dei lavoratori avevano chiesto chiarimenti su alcune promozioni facili ma anche sul futuro dei lavoratori part time. I vertici avevano assicurato la consegna di tutto la documentazione entro pochi giorni. Alla scadenza però è stato concesso solo di poter prendere visione delle carte, una modalità che ha fatto scattare lo stato di agitazione.

Già concordata (gennaio) la discussione sul contratto di secondo livello

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE
DI CHIERI E DINTORNI

Settimanale

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 08-12-2017
Pagina 33
Foglio 1

Pullman pericolosi e autisti oltre orario

Sindacalista accusa la linea 45 Canova «Revisione o diamo i video alla polizia»

■ Pullman vecchi e pericolosi, disabili costretti a rimanere a terra e turni di lavoro troppo lunghi. Tornano sul piede di guerra gli autisti della ditta Canova, controllata da Gtt, che per i prossimi cinque anni gestirà la linea 45 da Santena a Torino. Alcuni video diffusi su internet sembrano confermare le pessime condizioni di alcuni autobus, con sedili traballanti, porte non chiuse, volanti rattoppati con il cerotto e contachilometri rotti.

Canova preferisce non rilasciare dichiarazioni. Parla invece il sindacalista Luca Tropiano, segretario della Faisa-Cisal (Federazione autonoma italiana sindacale autoferrotranvieri): *«Il 29 novembre un mezzo della linea 45 ha preso fuoco a Cambiano e il giorno prima era stato segnalato dal personale un forte odore di bruciato, ma nessuno ha preso provvedimenti* – attacca - *Chiediamo la revisione straordinaria dei mezzi, altrimenti invieremo i video alle forze dell'ordine. Una porta non sigillata durante la marcia può provocare la caduta in strada di un passeggero».*

Tropiano ha da ridire pure sui turni di lavoro: *«L'orario del personale supera la media prevista dalla contrattazione nazionale. Nonostante la massima disponibilità del sindacato e dei lavoratori per arrivare a turnazioni condivise, non abbiamo trovato nessuna sensibilità dalla parte opposta. A questo si aggiungono sempre gli stessi problemi: dai mezzi fatiscenti ai bus inaccessibili per i disabili».*

Il sindacalista invita quindi l'azienda a investire: *«Deve assumere e dare condizioni di lavoro e mezzi adeguati. Solo in questo modo il servizio potrà proseguire con buoni risultati».*

Daniele Marucco

Luca Tropiano e il bus a fuoco a Cambiano la scorsa settimana

Dintorni

Pullman pericolosi e autisti oltre orario

Natale fra luci, pattini e presepe

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sfoglia il Quotidiano Digitale

ABBONATI ACCEDI

Quotidiano del Lavoro | Il Sole 24 ORE NORME & TRIBUTI

15 Dic 2017

SEGNALIBRO
FACEBOOK
TWITTER

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

In Poste Italiane dipendenti part time non oltre il 10% del totale

di Paola Sanna

Il 30 novembre 2017 tra Poste Italiane Spa, Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uilposte, Failp-Cisal, Confsal comunicazioni e Ugl-Comunicazioni è stato stipulato il Ccnl per il personale non dirigente di Poste Italiane con validità triennale per gli anni 2016-2018. Di seguito si propone una sintesi dei principali istituti del contratto in esame. Rapporto di lavoro a tempo parziale Il contratto di lavoro a tempo parziale segue quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge previste dal Dlgs 81/2015. In particolare il comma ...

Quotidiano del Lavoro

Il **Quotidiano del Lavoro** è il nuovo strumento di informazione e formazione dedicato ai professionisti del lavoro.

SEI UN NUOVO CLIENTE?

Per continuare a consultarlo in maniera gratuita* per **quattro settimane** attiva subito la promozione.

ATTIVA

* È possibile attivare la promozione una sola volta

SEI GIÀ IN POSSESSO DI USERNAME E PASSWORD?

Username / Email Password ACCEDI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MEP RADIO RIETI Life TV TERNI Life Cerca...

Chi Siamo Contatti Primo Piano Archivio Aziende Amiche Contatti

CRAI VIA TANCIA ZONA PIANI SAN FILIPPO CONTIGLIANO (RI)

OTTICA CURCI DAL 1950

LABORATORIO IGEA S.N.C. DI GIORGI & MUZZI CONVENZIONATI ASL

APERTI SABATO REFERTI ON LINE LABORATORIO ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE

ORARIO CONSEGNA REFERTI 12.00 - 13.00 16.00 - 17.30 12.00 - 13.00

RIETI Life LA TUA CITTA' IN FOTO...

L'Antico Arco Via Umberto 1° n.2 Poggio Bustone (RI) Tel: 0746.1725269

Failp Cisal, evento con gli associati col segretario provinciale e la segreteria generale

in Archivio, Cronaca, Curiosità, Index 15/12/2017 07:38

Ieri sera si è tenuto a Colle Aluffi un incontro di fine anno della **Failp Cisal**, con il segretario provinciale **Augusto Mostarda** e le più alte cariche della segreteria generale.

BNL FINANCE GRUPPO BNP PARIBAS RICHIEDI SUBITO IL QUINTO BNL FINANCE

Tutti sono intervenute per affrontare temi del rinnovo contrattuale di Mifid 2 e per una piacevole cena con tutti gli associati di Poste Italiane sia del mercato

RIETI Life TV

VIDEO – Tu che ne pensi? Presepe a scuola: la tradizione e la polemica

ROSSI DISTRIBUZIONE

VIA CAMPOREATINO, 2 RIETI
TEL. 0746.200258 - 0746.205152

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

privati che del settore recapito. Dall'incontro "Natale Insieme" è arrivato l'auguri di un sereno Natale per glia ssociati.

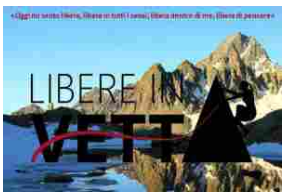
Foto: RENZI ©

« Articolo Precedente
Christmas Village, ultime ore per l'iscrizione delle imprese

ARTICOLI CORRELATI

Christmas Village, ultime ore per l'iscrizione delle imprese
15/12/2017 07:24

Interinali Asl, i sindacati: "Non previsto rinnovo per tre tecnici di radiologia in servizio da molti anni"
15/12/2017 07:05



Cai, fiaccolata in rosa a Poggio Bustone
14/12/2017 21:43

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato.I campi obbligatori sono evidenziati *

Nome *

Email *

Sito Web

Non sono un robot
reCAPTCHA
Privacy - Termini

Pubblica Commento

RIETI Life TV

VIDEO – SportLife del 9 dicembre 2017 | Ospiti Amedei, Cicchetti e Ferroni

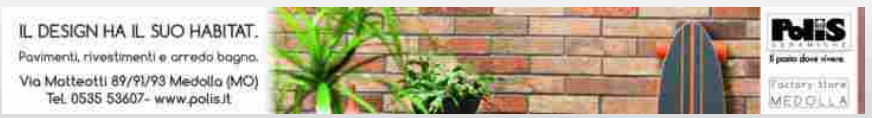
RIETI Life TV

VIDEO – 7 giorni in 100 secondi | 9 dicembre 2017

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sulPanaro.net



Sabato sciopero degli autobus Seta

Sciopero di 24 ore previsto persabato 16 dicembre e che riguarda gli autisti e i dipendenti di Seta. Promosso dai sindacati Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna è per protestare contro condizioni contrattuali, turni di lavoro e sicurezza a bordo dei bus.

Previsti disagi, sia i servizi urbani che quelli extraurbani.
Servizi urbani di Modena, Carpi, Sassuolo: servizio garantito dalle 6,30 alle 8,30 e dalle 12 alle 16, ma li sciopero vale anche per le altre fasce orarie.
Servizio extraurbano: corse garantite dalle 6 alle 8,30 e dalle 12,30 alle 16.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro ed è possibile restare informati tramite il proprio smartphone e tablet scaricando l'applicazione gratuita "Seta" o consultando il sito www.setaweb.it (tel. 840.000. 216).

Condividi:

Mi piace:

Mi piace

Di' per primo che ti piace.

da redazionesp | 15 Dic 2017 | Aggiornamenti viabilità

« Corso di esplorazione sensoriale per bambini a San Felice

sulPanaro Expo.net
Ogni comune, tutte le attività, 1 click

sulPanaro Expo.net
Ogni comune, tutte le attività, 1 click

Articoli Correlati

Corso di esplorazione sensoriale per bambini a San Felice

La Lega: "Basta profughi nella Bassa, e servono più soldi per la ricostruzione"

Spese pazze, Luciano Vecchi assolto perché il fatto non sussiste

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SASSARI, UNIVERSITA' CELEBRA GRAN MAESTRO MASSONE, SINDACATI INSORGONO: "INCOMPATIBILE CON AMMINISTR

La massoneria si affaccia ufficialmente nell'aula magna dell'Università di Sassari e non passa inosservata. Il ricordo dell'ex capo del Grande Oriente d'Italia, "Armando Corona: l'uomo, il politico, il Gran maestro", è in programma sabato 16 alla presenza solenne del rettore Carpinelli e del presidente del Consiglio regionale Ganau, tra i relatori anche l'ex parlamentare democristiano Pietrino Soddu. La regia è a nome della "Massoneria universale Grande Oriente d'Italia" di Palazzo Giustiniani col patrocinio dei fratelli sardi e nell'home page del sito ufficiale del Grande Oriente d'Italia è presentata ricordando come "il Goi, ormai da tempo, si è aperto alla società profana per affermare e testimoniare con forza i valori universali della massoneria per il progresso dell'umanità". Il medico Corona (sebbene fu sopratutto imprenditore nel campo della sanità privata e dell'edilizia), oltre ad essere stato Gran maestro del Goi dal 1982 al 1990, fu un esponente di punta del Partito repubblicano italiano (vicesegretario nazionale), diventando anche presidente del Consiglio regionale (1979). E' morto nel 2009.
"Abbiamo sperato che fosse un bizzarro esempio di 'fake news' hanno commentato i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali universitarie (Cisl, Cgil, Csa, Cisal, Confsal) Ma l'iniziale incredulità ha presto lasciato il posto a sconcerto e indignazione. Forse, i 'valori universali della massoneria' hanno fatto formale ingresso all'Università di Sassari? A questa eventualità ci opponiamo con assoluta determinazione e con la forza delle donne e degli uomini liberi che rappresentiamo, non accettando in alcun modo che in danno della nostra Amministrazione si consumi un abuso di tale entità".
Secondo i sindacalisti, il legame di 'fratellanza massonica' "si pone in antitesi profonda con i valori della legalità, della trasparenza, della buona amministrazione e con il principio costituzionale che vuole la Pubblica amministrazione soggetta solo alla legge. La caratteristica della massoneria è quella di un impegno solenne di obbedienza, di soggezione a precetti diversi dalla legge dello Stato, mentre la finalità della PA è il perseguimento dell'interesse generale esclusivamente attraverso l'osservanza e il rigoroso rispetto della legge. Non si può prestare giuramento di fedeltà alla legge e poi farsi portavoce di precetti massonici, come non si può rappresentare una PA e poi farsi promotore in ambito istituzionale della figura di un massone".
Quindi, nella nota diffusa, i Sindacati hanno ricordato che nei concorsi pubblici il commissario aderente alla massoneria può essere legittimamente ricusato dal candidato, "in quanto l'appartenenza alle logge pregiudica di per sé l'imparzialità e l'indipendenza", perché tradizionalmente "significa vincolare la propria condotta al bene degli adepti e non al superiore valore della legge" e rimarcato "l'incompatibilità assoluta tra la massoneria e qualunque attività riconducibile all'Amministrazione pubblica, pertanto anche all'Università di Sassari".
Infine, alcune domande sono state rivolte direttamente al Rettore: "Chi ha accreditato il convegno sulla gura del gran maestro Armandino Corona all'Università di Sassari? Chi ha autorizzato l'uso dell'Aula Magna per un simile evento? La figura del massone Corona ha qualche rilevanza per |'Università di Sassari? Esiste un legame tra l'Università di Sassari e il Grande Oriente d'Italia?". Ed ora attendono le risposte ("chiare e precise"), ricordando gli accertamenti tuttora in corso da parte della Commissione parlamentare Antimafia sui rapporti tra massoneria ed organizzazioni criminali mafiose (maa, camorra, 'ndrangheta) e chiedendo la revoca della disponibilità dell'Aula e di qualunque struttura universitaria e della partecipazione del Rettore, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Università di Sassari. (red)
(admaioramedia.it)

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Related Post
Delunas orfano di partito, Quartu orfana di govern...
IMMIGRAZIONE, Anche la Cgil ha la sua ricetta per ...
REFERENDUM, Per l'opposizione di centrodestra dopo...
SASSARI, Il sindaco scrive al ministro Minniti: ...

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REGISTRATI oppure LOGIN

ANIEF ASSOCIAZIONE SINDACALE PROFESSIONALE

RICORSI FORMAZIONE DIRIGENTI CEDAN

HOME ISCRIZIONI ADESIONE RICORSI ATA SEMINARI SUPPORTO ONLINE RSU STAMPA CONTATTI FORMAZIONE

CERCA

Cerca...

Rinnovo del contratto, dopo nove anni di stop ora l'Aran vuole chiudere in due giorni

Anief invita a rinviare le trattative e mette a disposizione il modello per recuperare almeno il 50% dell'inflazione programmata, relativa alla mancata indicizzazione dell'indennità di vacanza contrattuale, di cui si mette a disposizione la diffida. Perché dopo l'inerzia totale durata otto anni e aver fatto passare altri 12 mesi dall'accordo con la Funzione Pubblica, l'Intesa del 30 novembre 2016, improvvisamente l'Agenzia che svolge la contrattazione per gli interessi della parte pubblica si ricorda dei diritti dei lavoratori e si accinge ad imporre ai sindacati maggiori un *tour de force* di incontri finalizzati a concludere il primo rinnovo contrattuale addirittura in poche ore. Viene da chiedersi se vale la pena sottostare all'ennesimo ricatto, finalizzato a sottoscrivere in fretta un contratto perché si stanno esaurendo i tempi tecnici per realizzarlo. Fra pochi giorni, infatti, saranno sciolte le Camere; in primavera si voterà per formare il nuovo Governo e rinnovare la rappresentanza dei sindacati.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Non ha senso porre oggi una firma che potrebbe essere sconfessata fra qualche mese, anche perché le uniche risorse stanziate nella Legge di Stabilità sono, per quanto riguarda gli arretrati del biennio 2016/16, ben quindici inferiori al costo complessivo dell'inflazione certificata. E anche per gli aumenti effettivi, a regime dal prossimo 1°gennaio, si riscontra un incremento pari ad un terzo di quello necessario a coprire lo stesso disavanzo. La verità è che si sapeva da tempo che la legislazione sarebbe terminata in questo periodo e c'era tutto il tempo per prevedere un pre-accordo, chiaro e definito. Almeno nella parte normativa, la quale a questo punto potrebbe rivelarsi un mero copia-incolla di quella attuale oppure contenere delle novità che se non valutate con attenzione, per il poco tempo concesso, potrebbero rivelarsi per i lavoratori addirittura una perdita di diritti rispetto agli attuali.

È possibile difendere il proprio diritto a percepire uno stipendio adeguato almeno al 50% dell'aumento dei prezzi da settembre 2015, come prevede la legge e ha confermato la Corte Costituzionale, quindi recuperando in toto l'indennità di vacanza contrattuale: gli interessati possono inviare da subito il modello di diffida predisposto dall'Anief.

Sul rinnovo del contratto della scuola si sta vivendo una situazione al limite del paradosso: dopo l'inerzia totale durata otto anni e aver fatto passare altri 12 mesi dall'accordo con la Funzione Pubblica, l'Intesa del

Abbiamo 3936 visitatori e 61 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

30 novembre 2016, improvvisamente l'Aran si ricorda dei diritti dei lavoratori e si accinge ad imporre ai sindacati maggiori un *tour de force* di incontri finalizzati a concludere il primo rinnovo contrattuale addirittura in poche ore. "Entro il 21 dicembre – scrive Orizzonte Scuola - potrebbe chiudersi il contratto per i dipendenti statali: spunta infatti l'ipotesi di riunirsi ad oltranza per arrivare alla firma. Subito dopo, l'Aran convocherà i sindacati per definire l'accordo, dandosi forse 2 giorni di tempo".

Premesso che per la scuola il discorso è più complicato, perché solo ora esce fuori che gli 85 euro lordi di aumento medio non ci sono per tutti i lavoratori e sarà penalizzato chi guadagna di più, concetto espresso dall'Anief da mesi, viene da chiedersi se vale la pena sottostare all'ennesimo ricatto della parte pubblica, finalizzato a sottoscrivere in fretta un contratto perché si stanno esaurendo i tempi tecnici per realizzarlo. Fra pochi giorni, infatti, saranno sciolte le Camere; in primavera si voterà per formare il nuovo Governo e rinnovare la rappresentanza dei sindacati.

"Non ha senso porre oggi una firma che potrebbe essere sconfessata fra qualche mese – avverte Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – anche perché le uniche risorse stanziate nella Legge di Stabilità sono, per quanto riguarda gli arretrati del biennio 2016/16, ben quindici inferiori al costo complessivo dell'inflazione certificata. E anche per gli aumenti effettivi, a regime dal prossimo 1°gennaio, si riscontra un incremento pari ad un terzo di quello necessario a coprire lo stesso disavanzo. Sono aumenti persino inferiori al 50% dell'inflazione programmata, relativa alla mancata indicizzazione dell'indennità di vacanza contrattuale, di cui si mette a disposizione la diffida".

"La verità – conclude il sindacalista autonomo - è solo una: si sapeva da tempo che la legislazione sarebbe terminata in questo periodo e c'era tutto il tempo per prevedere un pre-accordo, chiaro e definito. Almeno nella parte contrattuale normativa, la quale a questo punto potrebbe rivelarsi un mero copia-incolla di quella attuale oppure contenere delle novità che, se non valutate con attenzione per il poco tempo concesso, potrebbero rivelarsi per i lavoratori addirittura una perdita di diritti rispetto agli attuali".

Analizzando la relazione tecnica di accompagnamento al disegno di legge n. 2960, le cui cifre rimangono sostanzialmente immutate alla Camera, dove a breve si voterà in Aula il testo (4768) destinato a diventare definitivo, si scopre che per i 2,7 milioni di statali ai tassi registrati, considerando il tasso di inflazione da recuperare, per il biennio 2016/2017 non si superano i 15 euro medi complessivi di aumento mensile lordo. Mentre gli 85 euro lordo Stato, quelli che in media ogni dipendente pubblico dovrebbe avere dal prossimo 1° gennaio, risultano ancora non coperti. Applicando, infatti, per il 2018 il 3,48% di incremento, lo stesso adottato per gli altri comparti pubblici, l'aumento effettivo si rivelerebbe attorno ai 70 euro anziché 85: questo, per effetto della riduzione dei compensi medi destinato a docenti e Ata, passati da 30mila euro a 28 euro annui. Sono cifre ridicole che non recuperano nemmeno l'inflazione: ecco perché il contratto non può essere firmato.

Il contratto da sottoscrivere avrebbe dovuto prevedere aumenti di circa 130 euro dal 2018. A cui aggiungere 2.654 euro di arretrati. È per questo che si vanno profilando un rimborso e un aumento davvero ridicoli, senza contare che mancano le quattro mensilità del 2015. Per tali motivi, l'Anief diffida gli altri sindacati dalla firma e invita a inviare la diffida all'amministrazione e alla Ragioneria dello Stato per sbloccare l'Indennità di vacanza contrattuale.

È possibile difendere il proprio diritto a percepire uno stipendio adeguato almeno al 50% dell'aumento dei prezzi da settembre 2015, come prevede la legge e ha confermato la Corte Costituzionale, quindi recuperando in toto l'indennità di vacanza contrattuale: gli interessati possono inviare da subito il modello di diffida predisposto dall'Anief.

TABELLA ANIEF – CONFRONTO LEGGE DI STABILITA' 2018 - IVC

	Euro Anno Lordo	Euro Mese Lordo	+ %	IVC Anno	IVC Mese	+ %	Differenza Anno	Differenza Mese
2015	**NIENTE**			1349	104	4,25% *Per 4,3 mesi*	- 446	
2016	114	9	0,36%	1352	104	4,26%	- 1.238	- 95
2017	346	27	1,09%	1479	114	4,66%	- 1.133	- 87
2018	1.105	85	3,48%	1749	135	5,51%	- 644	- 50
PERDITA COMPLESSIVA NETTA RISPETTO A IVC DA RECUPERARE CON DIFFIDA/RICORSO								**3.461 euro**

PER APPROFONDIMENTI:

Stipendi scuola, in arrivo aumenti ridicoli: recupera 2.127 euro di arretrati di indennità di vacanza contrattuale e ottieni 95 euro di aumenti mensili nel 2018

Contratto, pubblicato l'Atto di indirizzo: poco più di un miliardo di euro per oltre un milione di dipendenti porteranno aumenti ridicoli dopo il blocco decennale

Contratto, Miur replica all'Anief: i soldi per gli 85 euro di aumento ci sono. Il sindacato non ci crede: solo per la scuola servono 2,3 miliardi aggiuntivi, li avete chiesti al Mef?

Rinnovo del contratto, dopo il Ponte di Ognissanti riparte l'inutile trattativa all'Aran

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rinnovo stipendio, petizione docenti contro gli aumenti previsti: vogliamo 200 euro netti al mese, diffidiamo i sindacati maggioritari dal firmare per cifre ridicole

Legge di Bilancio al Senato, per la scuola il piatto piange

Legge di Stabilità, per studenti e personale nulla di buono: la riforma Buona Scuola non si tocca e ai dipendenti solo 31 euro di aumento

PA e SCUOLA – Legge di Stabilità, il bluff è servito: da gennaio agli statali 66 euro di aumento anziché gli 85 pattuiti: arretrati scandalosamente bassi, appena 14 euro mensili per 2016-2017 e quelli del 2015 scompaiono

LEGGE DI STABILITÀ – Scuola, Anief presenta una serie di proposte emendative in V–VII Commissione: i senatori valutino con attenzione

LEGGE DI STABILITÀ – Scuola, i senatori hanno a portata di mano la soluzione su organici, precariato, carriere e insegnamento usurante

Via libera della Commissione Cultura ad aumenti stipendi che coprano l'inflazione. Anief: bisogna arrivare ad almeno 200 euro e prevedere il pre-pensionamento a 60 anni

Statali, alla firma del contratto 220 euro nette di arretrati per il biennio 2016/17 e aumenti di 40 euro mensili dal 2018. Anief: una miseria

SCUOLA e PA – Sugli aumenti la verità viene a galla: gli 85 euro solo per pochi, penalizzato chi è avanti nella carriera

Categoria: News
Pubblicato: 14 Dicembre 2017

Supporto online

Per informazioni rivolgiti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PREADESIONE AI RICORSI

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo alle modalità di adesione ai ricorsi Anief.

Google Plus

Facebook

© 2014 - ANIEF - Associazione Sindacale Professionale - P.I. 97232940821 -Credits - Privacy - Cookie - Riconsidera Cookie

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REGISTRATI oppure LOGIN

ANIEF ASSOCIAZIONE SINDACALE PROFESSIONALE

RICORSI FORMAZIONE DIRIGENTI CEDAN

HOME ISCRIZIONI ADESIONE RICORSI ATA SEMINARI SUPPORTO ONLINE RSU STAMPA CONTATTI FORMAZIONE

CERCA

Cerca...

Vittoria Anief per la tutela dei disabili: negare le ore di sostegno è discriminazione

Il Tribunale di Palermo emana un decreto d'urgenza con cui riconosce la lesione del diritto all'istruzione e all'inclusione dell'alunno disabile e impone al Miur l'immediata cessazione del comportamento discriminatorio, attribuendo il numero di ore di sostegno ritenute necessarie per la sua corretta integrazione e formazione.

L'iniziativa "Sostegno, non un'ora di meno!" promossa dall'Anief a tutela dei diritti degli alunni con disabilità cui il MIUR nega il corretto numero di ore di sostegno, ottiene una straordinaria vittoria in tribunale e la dichiarazione di illegittimità dell'operato del Ministero dell'Istruzione con l'emanazione di un provvedimento d'urgenza da parte del Tribunale di Palermo che impone all'Amministrazione scolastica il pieno rispetto del diritto all'istruzione e all'inclusione dell'alunno disabile e l'immediata attribuzione del docente di sostegno per l'intero monte ore necessario. Marcello Pacifico (Anief-Cisal): "La tutela dei nostri figli più deboli è per noi motivo di orgoglio. Negare il corretto apporto del docente di sostegno all'alunno con disabilità pone in essere una vera e propria discriminazione e pensare di 'risparmiare' sui loro diritti, a nostro avviso, concretizza un fallimento per il sistema pubblico di istruzione".

Il Tribunale di Palermo, infatti, non ha dubbi e, sul ricorso patrocinato con la solita competenza e professionalità dagli Avvocati Fabio Ganci e Walter Miceli, emana un decreto d'urgenza "ritenuto esistente il requisito del *periculum in mora*, che fonda la necessità di provvedere *inaudita altera parte* in attesa dell'instaurazione del pieno contraddittorio nell'ambito del giudizio di merito, parimenti incardinato con il deposito del ricorso per giudizio sommario ex art. 702bis c.p.c., giacché l'anno scolastico è già in corso e, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio del minore, è necessario intervenire tempestivamente rimuovendo il pregiudizio con attribuzione fin da subito di un insegnante di sostegno per il numero massimo di ore previsto, giacché l'attesa dei tempi del giudizio di merito, potrebbe determinare una definitiva compromissione di tutti gli obiettivi indicati nel PEI e nel PED" e "ordina all'Amministrazione scolastica convenuta la cessazione della condotta discriminatoria posta in essere e la conseguente attribuzione in favore dell'alunno Omissis di un insegnante di sostegno per n. 18 ore settimanali nel rapporto 1/1". Il provvedimento adottato dall'Istituzione scolastica con cui venivano attribuite solo 9 ore di sostegno a fronte

Abbiamo 3639 visitatori e 99 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delle 18 richieste dal GLOH d'istituto, dunque, così come da sempre sostenuto dal nostro sindacato "postula l'adozione di un atto lesivo del diritto allo studio ed all'integrazione scolastica da riconoscersi in capo al minore ed integra condotta discriminatoria rispetto agli altri soggetti normodotati, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L. n. 67/2006".

"Siamo orgogliosi dell'iniziativa che da anni stiamo portando avanti gratuitamente e senza oneri per le famiglie degli alunni in difficoltà e siamo orgogliosi anche dei risultati ottenuti grazie ai nostri legali che si dimostrano sempre all'avanguardia per la competenza con cui sanno patrocinare queste delicate questioni – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal - La tutela del diritto all'istruzione e all'integrazione dei disabili è assicurata da norme imperative internazionali, europee e interne e tali precetti vanno onorati e fatti rispettare costantemente; il nostro operato rende concreto questo impegno a beneficio dei nostri figli e alunni più deboli. Negare il corretto apporto del docente di sostegno all'alunno con disabilità pone in essere una vera e propria discriminazione e pensare di 'risparmiare' sui loro diritti, a nostro avviso, concretizza un fallimento per il sistema pubblico di istruzione. Ci auguriamo che il MIUR prenda coscienza delle proprie responsabilità e che si adoperi per garantire effettivamente che ogni studente possa fruire del diritto allo studio e all'integrazione con serenità e senza più dover ricorrere al tribunale".

Categoria: News
Pubblicato: 14 Dicembre 2017

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito, e gli strumenti terzi da questo utilizzati, si avvalgono di cookie necessari per il suo funzionamento, per analizzare in maniera aggregata le visite al sito stesso, e per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze, secondo le finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Taxi: rinviato lo sciopero di oggi 14 dicembre 2017

14 dicembre 2017 - Tregua tra auto bianche e Ministero dopo l'incontro a Roma

COMMENTI

E' stato **rinviato lo sciopero dei tassisti** in programma per oggi 14 dicembre 2017. La decisione è arrivata dopo la riunione tra i rappresentanti delle sigle sindacali rappresentanti taxi ed NCC e il viceministro dei Trasporti Riccardo Nencini.

Per i tassisti il Ministero ha mostrato «disponibilità a tenere in giusta considerazione i chiarimenti necessari, relativi alla operatività territorialità degli operatori NCC, ed alla regolamentazione delle piattaforme tecnologiche». Oggetto del contendere tra gli autisti e il dicastero, l'ormai annosa questione sulla regolamentazione delle piattaforme tecnologiche di mobilità, Uber in primis, in concorrenza con le auto bianche.

«La riforma del servizio pubblico di mobilità Taxi-Ncc ha registrato ieri significativi passi in avanti. Lavoreremo ora alla regolamentazione delle piattaforme tecnologiche e alla definizione dei nuovi criteri di territorialità perché il servizio ai cittadini sia il più efficiente possibile», ha commentato il viceministro Nencini.

I sindacati Fit Cisl, Uiltrasporti taxi, Ugl taxi, Federtaxi Cisal, Uti, Confail Taxi e Silt- Confcommercio avevano proclamato uno sciopero di 14 ore in tutta Italia, dalle ore 8 alle ore 22.

COMMENTI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

» Carpi - In evidenza - Modena - Sassuolo - Trasporti

Sciopero aziendale Seta di 24 ore sabato 16 dicembre

14 Dic 2017

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Modena con le seguenti modalità:

Servizi urbani di Modena, Carpi, Sassuolo: servizio garantito dalle ore 06,30 alle ore 08,30 e dalle ore 12,00 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Servizio extraurbano: servizio garantito dalle ore 06,00 alle ore 08,30 e dalle ore 12,30 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/tablet scaricando l'applicazione gratuita "Seta", disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

« INDIETRO
Assemblee sindacali: possibili disagi per i servizi non urgenti erogati dall'Azienda USL

AVANTI »
'Maggie & Bianca Fashion Friends' sabato al Teatro EuropAuditorium di Bologna

ZURICH connect
Con **Zurich-Connect** risparmi sull'assicurazione **auto** e **moto**, con tutta l'affidabilità di un grande gruppo. **Calcola il preventivo »**

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

» **Reggio Emilia - Trasporti**

Seta Reggio Emilia: sciopero di 24 ore indetto per sabato 16 dicembre da Cisl-Uil-Faisa-Ugl

14 Dic 2017

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Reggio Emilia con le modalità di seguito elencate.
Servizio urbano ed extraurbano: servizio garantito fino alle ore 09,00 e dalle ore 13,00 alle 15,30. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.
Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.
Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/table, scaricando l'applicazione gratuita "Seta" disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it
Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

« INDIETRO
Smart Benchmarking: Reggio Emilia "Smart City" per digitale, coesione e verde urbano. Obiettivo 2030, attrarre talenti con un'istruzione di qualità

AVANTI »
Il ruolo della Fisica Medica nell'utilizzo dei Big-Data e delle tecniche di Intelligenza Artificiale in ambito sanitario

ZURICH connect
Con **Zurich-Connect** risparmi sull'assicurazione **auto** e **moto**, con tutta l'affidabilità di un grande gruppo. **Calcola il preventivo »**

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca

Sciopero degli autobus durante il sabato di shopping natalizio

Sabato 16 dicembre gli autisti Ataf incroceranno le braccia

Redazione
14 DICEMBRE 2017 11:11

APPROFONDIMENTI

Ataf, nuovo sciopero di 24 ore: traffico a rischio
12 dicembre 2017

Traffico: alta adesione per il primo sciopero natalizio della Rsu Ataf / FOTO
4 dicembre 2017

Sabato sarà corsa ai primi (o ultimi dipende come vi siete organizzati) acquisti di Natale. A Firenze però sarà meglio **spostarsi a piedi**: prendere l'auto è fortemente sconsigliato e il personale dei mezzi pubblici incrocerà le braccia.

Per sabato 16 Dicembre 2017, sono state indette due distinte operazioni di sciopero che coinvolgeranno il personale Ataf Gestioni: uno **sciopero di 24 ore** proclamato dalla RSU ATAF e dalle Segreterie Territoriali FILT-CGIL, CISL/RETI, UIL-TRASPORTI, FAISA CISAL e uno di **4 ore** proclamato dalla Segreteria Provinciale del SUL-Comparto Trasporti.

“Siamo costretti a scioperare nuovamente a distanza di pochi giorni - fa sapere la Cgil - perché da parte aziendale ancora non sono arrivate rassicurazioni certe per i punti di conflitto sollevati dai lavoratori, comprendenti tra l’altro la garanzia dei livelli occupazionali, la sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, i pagamenti degli straordinari, i tempi di percorrenza adeguati. Troppo poco è stato fatto dall’azienda, e tutto questo si somma alle altre incertezze sul futuro e ai problemi della mobilità cittadina. Dispiace che in tutto questo a rimetterci siano i cittadini oltre ai lavoratori, ma anche stavolta, ricordando che il sacrificio è anche per i lavoratori che rinunciano al proprio salario, abbiamo scelto di scioperare di sabato, dopo lo scorso sciopero di domenica, appositamente per limitare i disagi a studenti e lavoratori”.

Sono comunque garantite **alcune fasce orarie**: dalle 6.00 alle 9.00.saranno effettuate le corse dei bus con partenza dai capolinea fino alle ore 08.59 e dalle 12.00 alle 15.00 saranno effettuate le corse dei bus con partenza dai capolinea fino alle ore 14.59

Argomenti: ataf sciopero

Tweet

Potrebbe interessarti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Sciopero, bus a rischio

Domani previsti disagi a Modena e provincia

14 dicembre 2017

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via XXV Aprile n.33 - Fraz. Rovereto Sulla Secchia - 15177

Istituto Vendite Giudiziarie di Modena

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Ori Amabile
Modena, 14 dicembre 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MODENA. Giornata "calda", quella di domani, per gli utenti del trasporto pubblico di modena, reggio emilia e piacenza, gestito da seta. E' infatti confermato lo sciopero di 24 ore indetto dalle organizzazioni sindacali Fit-cisl, Uil trasporti, Faisa-cisal, Ugl-fna, definito ieri dal presidente dell'azienda Vanni Bulgarelli "ingiustificato e sproporzionato".

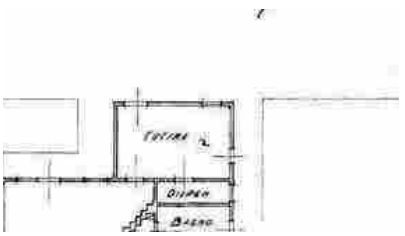
A Modena i servizi urbani del capoluogo,
Carpi e Sassuolo sono garantiti dalle 6.30 Alle 8.30 E dalle 12 alle 16. Il servizio extraurbano modenese, invece, è certo dalle 6 alle 8.30 e dalle 12.30 alle 16. Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

14 dicembre 2017

I COMMENTI DEI LETTORI

LASCIA UN COMMENTO

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Appartamenti Livorno via San Jacopo in Acquaviva, 107.

Trova tutte le aste giudiziarie

TrovaCinema Tutti i cinema »

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca

tvzap la social TV Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:25 **Soliti ignoti - Il Ritorno**

Rai 2 20:50 - 23:10 **Lazio - Cittadella**

5 21:10 - 23:35 **Le tre rose di Eva - Stagione 4 - Ep. 7** 40/100

20:25 - 21:20 **C.S.I. - Stagione 9 - Ep. 14**

Guida Tv completa »

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor 85/100 Mi piace

ILMIOLIBRO

SEI STORIE SEMPLICI

Giovanna Lanza

NARRATIVA

Pubblicare un libro | Corso di scrittura

TrovaRistorante a Modena

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca

Bus, ancora uno sciopero del personale Seta previsto per sabato 16 dicembre

Per il servizio urbano di Piacenza le corse sono garantite dalle ore 7 alle ore 10 e dalle ore 12 alle 15. Per il servizio extraurbano corse garantite da inizio servizio fino alle 8,30 e dalle ore 12 alle 15

Redazione
14 DICEMBRE 2017 12:02

APPROFONDIMENTI

Seta, lunedì 16 ottobre sciopero di 24 ore
13 ottobre 2017

Bus, venerdì 27 ottobre quattro ore di sciopero
25 ottobre 2017

Bus, venerdì 10 novembre sciopero di 24 ore
8 novembre 2017

Seta S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Piacenza con le modalità di seguito elencate.

Servizio urbano: servizio garantito dalle ore 7 alle ore 10 e dalle ore 12 alle 15. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie. Sono garantite le corse in partenza dal capolinea dalle ore 6,46 fino alle ore 9,45 e dalle ore 11,46 fino alle ore 14,45. Servizio extraurbano: servizio garantito da inizio servizio fino alle ore 8,30 e dalle ore 12 alle 15. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Sono garantite le corse in partenza dal capolinea fino alle ore 8 e dalle ore 11,31 fino alle ore 14,30. Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro. Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/tablet, scaricando l'applicazione gratuita "Seta" disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internetwww.setaweb.it Per ogni ulteriore informazione è a disposizione il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

Argomenti: autobus sciopero seta

Tweet

Potrebbe interessarti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

«Ctp, si rischia la paralisi dei trasporti in provincia»

I sindacati contro de Magistris

NAPOLI. "Grave e inaccettabile la totale indifferenza della Città Metropolitana e del suo sindaco de Magistris nei confronti delle problematiche legate alla Ctp. È intollerabile - denunciano in una nota le segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, UglFna e Faisa Cisal che, ad oggi, non c'è alcuna soluzione per garantire nei termini previsti il pagamento, in primo luogo, della tredicesima mensilità ai lavoratori della Ctp e a seguire tutti gli adempimenti previsti". "Una eventuale paralisi del trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Napoli - aggiungono le sigle sindacali - e nella provincia di Caserta, sarà addebitabile esclusivamente alla cattiva politica che anche nella città metropolitana il sindaco de Magistris attua".

20:38 14/12

di Redazione
@quotidiano_roma

CONDIVIDI

ROMA TV

Antiracket: Storie di normalità e di successo

Meteo Campania

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PANETTONE PIU' RICERCATO AL MONDO

CONTRATTI STATALI/ Allarme Aran: chiudere aumenti Pa entro Natale (ultime notizie)

Contratti statali, ultime notizie di oggi 14 dicembre 2017: rinnovo contratto scuola, M5s attacca il governo "gli aumenti Pa sono una mancetta"

14 DICEMBRE 2017 - AGG. 14 DICEMBRE 2017, 11.54 NICCOLÒ MAGNANI

Contratti Statali, aumento stipendi docenti (LaPresse)

Le indiscrezioni rilanciate ieri sera da La Tecnica della Scuola portano di nuovo al centro del rinnovo dei contratti statali la discussione in Aran tra sindacati e Comparto Centrale della Pa, di fatto il "contratto madre" che potrebbe a cascata sbloccare anche gli altri comparti della Pubblica Amministrazione. Stando a quanto riferito dal portale sulla scuola, l'Aran - l'agenzia che rappresenta il Governo nelle dispute sindacali sulla Pa - avrebbe detto ai sindacati che è profonda intenzione quella di convocarli a breve giro, appena dopo l'approvazione della Manovra (21-22 dicembre) in Parlamento. Il tutto per poter chiudere, almeno l'accordo sugli statali del Comparto Centrale prima della fine 2017: «L'intenzione, sempre dell'Aran, è quella di allestire una sorta di riunione non-stop che porti a chiudere il contratto dell'amministrazione centrale, non della scuola, in tempi davvero record: se le parti dovessero avere idee condivise, si potrebbe chiudere in un paio di giorni, quindi già prima della pausa natalizia.L'accordo, a quel punto, farebbe da "apripista" per tutti

IN EVIDENZA

SCENARIO/ Dopo il voto, governo Gentiloni e modifica della ...

ATTENTATO A NEW YORK/ Vendetta per Gaza? Troppo grande per ...

Il futuro riserva un crollo dei mercati?

Se hai un portafoglio di investimenti di almeno 350.000€, scarica *Prospettive sul Mercato Azionario*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

Scopri di più

FISHER INVESTMENTS ITALIA

NEWS CANALE

I NUMERI/ La "pagella" sul lavoro in Italia

SCIOPERO MEDICI, 12 DICEMBRE 2017/ Sanità Day, sindacati: "Adesione dell'80%" (ultime notizie)

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

gli altri», spiega l'anticipazione di Tecnica della Scuola. Resta un grande "ma" in tutto questo però e riguarda proprio il comparto dell'istruzione: si rischia infatti lo stallo con i rappresentanti dei docenti e del personale scolastico che temono una mancanza di coperture economiche per tutti e con la media di 85 euro (lordi). Per questo motivo oggi, 14 dicembre, i sindacati Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua e Snals Confsal hanno organizzato un'assemblea pubblica davanti a Montecitorio: «lo faremo insieme alle lavoratrici e ai lavoratori chiedere alla politica di assumersi le proprie responsabilità. Occorre accelerare e chiudere il negoziato per il rinnovo del contratto».

MADIA, "AUMENTI SENZA PERDERE BONUS 80 EURO"

Ciclicamente la responsabile della Pubblica Amministrazione, davanti ai rumors e le tante polemiche su un rinnovo dei contratti statali che ancora non è giunto a conclusine, torna sull'argomento, afferma che invece le risorse ci sono e che non bisogna temere di perdere il bonus Irpef da 80 euro, a rischio per alcuni dipendenti pubblici in determinate fasce di reddito che vedrebbero uno scostamento decisivo con l'amento stipendiale promesso dal governo. Ebbene, anche oggi il Ministro Madia prova a spegnere i focolai delle polemiche che da più parti giungono contro il governo e l'Aran, ancora senza accordi definitivi in vista nei prossimi giorni. «Le risorse ci sono, assolutamente», conferma il ministro da margine di un convegno di Rete Imprese Italia sui costi alti della burocrazia in Italia. «Noi - ha sottolineato all'Adnkronos - abbiamo stanziato con questa ultima legge di bilancio, ultima, auspico, prima della firma del contratto, le risorse che servono a fare due cose, che poi sono gli unici due impegni economici che ho preso con i sindacati: un aumento medio di 85 euro nei contratti e inoltre evitare che chi oggi ha 80 euro li perda con l'aumento contrattuale».

L'ATTACCO DI ANIEF

Dopo il Movimento 5 Stelle, anche il sindacato Anief torna alla carica contro gli aumenti stipendiali dei contratti statali, non solo nella scuola ma in tutta la Pubblica Amministrazione: con una lunga nota a firma del presidente Marcello Pacifico, il giovane sindacato si scaglia contro la riforma Madia e contro anche gli altri sindacati nazionali che invece sembrano orientati a firmare l'ultimo accordo con Aran. «Gli 85 euro lordi medi su cui s'era formulato l'accordo di un anno fa tra la Funzione Pubblica e i sindacati maggiori, l'Intesa del? 30 novembre 2016, non sono affatto assicurati perché le coperture che arrivano dal Mef continuano ad essere insufficienti. "Così, l'accordo da stipularsi entro il 31 dicembre, potrebbe chiudersi con una cifra molto più bassa", riassume lucidamente Orizzonte Scuola». Non solo, i calcoli fatti ottimamente dal Messaggero per provare a scoprire la cifra che mancherebbe per gli aumenti Pa a carattere generale, addirittura non terrebbero conto della situazione in cui versa la Pubblica Amministrazione sul lungo termine. «Si tratta di cifre ridicole perché rispetto all'inflazione programmata nei dieci anni appena trascorsi, quando è rimasta bloccata anche l'indicizzazione dell'Indennità di vacanza contrattuale, i valori sono rispettivamente quindici e tre volte inferiori? all'aumento del costo della vita. A queste condizione, visto che nemmeno lontanamente si recupera l'inflazione, il contratto non può essere quindi firmato: per tali motivi, Anief rinnova l'invito ai sindacati maggiori a non prendere in considerazione certi tipi di proposte, assolutamente irricevibili e indegne per chi opera per la formazione dei giovani di un Paese moderno quale dovrebbe essere l'Italia. Ma ci rivolgiamo anche al personale, invitandolo a non subire certe ingiustizie e a contrastare con noi i mancati adeguamenti stipendiali», spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal.

M5S VS GOVERNO, "UNA MANCETTA DA 50 EURO QUESTO AUMENTO"

Si schiera una volta di più contro la riforma del governo Pd sul rinnovo dei contratti statali, il Movimento 5 Stelle, a maggior ragione ora che si è sotto campagna

Riforma pensioni/ Salta il taglio dei vitalizi in manovra (ultime notizie)

Contratti statali/ Poste Italiane, qui il rinnovo c'è: gli aumenti Pa invece.. (ultime notizie)

MANOVRA E LAVORO/ La "svista" su Jobs Act e tempo determinato

ULTIMA ORA

Un posto al sole/ Susanna prende la decisione sbagliata: Niko la scoprirà? (Anticipazioni 14 ...

Paolo Fox/ Oroscopo di oggi 14 dicembre 2017□: luna favorevole per i Cancro

Calciomercato Inter/ News, Ramires si allontana: ingaggio troppo elevato (Ultime notizie)

SONDAGGI ELETTORALI POLITICI/ Ixè, crisi Renzi ma il M5s è senza maggioranza

Cecilia Rodriguez e Ignazio Moser/ Lui ha scritto di lei sulla famosa agendina... (Grande ...

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

elettorale. L'occasione è ancora una volta il nodo e problematico aumento degli stipendi per tutti i dipendenti statali, in particolare i docenti: l'intervento dell'onorevole Silvia Chimienti su La Tecnica della Scuola punta il dito contro la "mancetta" che gli insegnanti sarebbero costretti, secondo i calcoli dei grillini, a ricevere. «Altro che aumenti da 85 euro in media, il ministero delle finanze sta infatti cercando altri 300 milioni di euro per poter aumentare di 85 euro lordi tutti i contratti indistintamente. Vien da chiedersi: dove è finita la promessa di eliminare la forbice retributiva e avvantaggiare quei dipendenti statali con lo stipendio più basso che maggiormente hanno sofferto la crisi economica?», spiega l'onorevole in quota Movimento 5 Stelle. La "mancetta" riguarda i circa 50 euro che in realtà dovrebbero trovarsi in tasca nel prossimo 2018 tutti gli insegnanti: «Gli 85 euro lordi, quindi 40-50 euro netti, di Gentiloni si tramuteranno in una mancia che verrà poi ripresa con gli interessi successivamente, è la prassi del PD. Non permetteremo questa ulteriore offesa alla scuola italiana! La lotta sarà senza esclusione di colpi». E infine, la Chimienti attacca ancora più duramente l'intera trafila di trattative (non ancora finite) sul rinnovo Pa: «dopo 10 anni di contratto bloccato, un anno di contrattazione con i sindacati e lo stipendio dei docenti che è il più basso del pubblico impiego (lo squilibrio salariale è anche a livello europeo, un dislivello netto e chiaro che ci viene ribadito periodicamente dall'Ocse.... i docenti italiani sono i meno pagati d'Europa), il governo se ne esce con un aumento che sembra più una mancetta come contentino».

UIL, "NON TRASFORMARE AUMENTI PA IN PERCENTUALE"

L'accordo è ancora lontano: tra sindacati e Governo, il rinnovo dei contratti statali rischia di rimanere "impallato" nel problema di risorse economiche, diatribe tra i vari comparti della Pubblica Amministrazione e "vicinanza" alle urne, con la classe Pa che il Pd non vuole inimicarsi ulteriormente come già avvenuto dopo la "Buona Scuola" di Renzi. La Ragioneria Generale dello Stato nella relazione inviata al Governo per la Manovra Economica, ha spiegato che la somma di 2,85 miliardi di euro messa a punto per l'aumento degli stipendi garantisce un surplus del 3,48% rispetto alla busta paga dei lavoratori pubblici, «calcolato su una retribuzione media di 31.749 euro, garantisce 85 euro lordi mensili per tredici mensilità», spiega la Ragioneria Generale dello Stato. Intervistato dal Messaggero, il segretario generale della Uil Scuola Pino Turi ha spiegato con chiarezza: «Trasformare in percentuale l'aumento medio degli 85 euro, indistintamente su tutti i comparti, avvantaggia i comparti con le retribuzioni più elevate, in contrasto con l'accordo del 30 novembre che prevede la riduzione della forbice retributiva e la valorizzazione dei livelli retributivi che più hanno sofferto la crisi economica e il blocco della contrattazione che, come è noto, comprendono la scuola che rappresenta il fanalino di coda nelle retribuzioni dei dipendenti pubblici».

© Riproduzione Riservata.

Facebook Twitter Stampa Facebook Messenger Più... 3

SEGNALA STAMPA

POTREBBE INTERESSARTI

Riforma pensioni/ Ape social, l'emendamento del Governo (ultime notizie)

CONTRATTI STATALI/ Allarme Aran: chiudere aumenti Pa entro Natale

Riforma pensioni/ Lega contro la doppia tassazione (ultime notizie)

FCA/ Le domande sulla produzione (e i posti di lavoro) in Italia

Riforma pensioni/ Aumento età pensionabile in Gazzetta Ufficiale (ultime

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PANETTONE PIU' RICERCATO AL MONDO

Contratti statali/ Sindacati vs Aran: "aumento meno di 85 euro? Inaccettabile!" (ultime notizie)

Contratti statali, ultime notizie di oggi 14 dicembre 2017: rinnovo contratto scuola, M5s attacca il governo "gli aumenti Pa sono una mancetta"

14 DICEMBRE 2017 - AGG. 14 DICEMBRE 2017, 14.19 NICCOLÒ MAGNANI

Contratti Statali, aumento stipendi docenti (LaPresse)

Dopo la mossa dell'Aran che vuole affettare i passi per almeno portare a termine il comparto della Pa, i sindacati nazionali sul mondo scuola tornano all'attacco e non accettano passi indietro sulle cifre del rinnovo per i contratti statali dei vari dipendenti scolastici. «È inaccettabile – spiegano in una nota Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua e Snals Confsal – la situazione di stallo della trattativa per il rinnovo del contratto. Siamo a un anno dall'accordo del 30 novembre 2016 di palazzo Vidoni, a sei mesi dalla riforma del testo unico sul Pubblico impiego, a un mese dall'invio dell'atto di indirizzo e ancora il negoziato non decolla. E sono ormai passati otto anni dalla scadenza dell'ultimo contratto». È una sorta di ultimatum quello allora lanciato ai ministri Madia e Fedeli: ci vogliono scelte contrattuali coerenti e conseguenti, secondo i sindacati, perciò bisogna «trasformare gli aumenti in percentuali sposta gli equilibri e avvantaggia chi ha retribuzioni più alte, penalizzando paradossalmente quelle più basse, diversamente da quanto prevede

IN EVIDENZA

SCENARIO/ Dopo il voto, governo Gentiloni e modifica della ...

ATTENTATO A NEW YORK/ Vendetta per Gaza? Troppo grande per ...

NEWS CANALE

I NUMERI/ La "pagella" sul lavoro in Italia

SCIOPERO MEDICI, 12 DICEMBRE 2017/ Sanità Day, sindacati: "Adesione dell'80%" (ultime notizie)

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'intesa di Palazzo Vidoni. Nessuno può ritenere che gli 85 euro possano rappresentare il recupero del potere d'acquisto perso in questi anni, né colmare la distanza che separa gli stipendi del comparto da quelli di altri Paesi; pensare addirittura di ridurli appare come una vera provocazione».

ALLARME ARAN, "CHIUDERE AUMENTI PA ENTRO NATALE"

Le indiscrezioni rilanciate ieri sera da La Tecnica della Scuola portano di nuovo al centro del rinnovo dei contratti statali la discussione in Aran tra sindacati e Comparto Centrale della Pa, di fatto il "contratto madre" che potrebbe a cascata sbloccare anche gli altri comparti della Pubblica Amministrazione. Stando a quanto riferito dal portale sulla scuola, l'Aran - l'agenzia che rappresenta il Governo nelle dispute sindacali sulla Pa - avrebbe detto ai sindacati che è profonda intenzione quella di convocarli a breve giro, appena dopo l'approvazione della Manovra (21-22 dicembre) in Parlamento. Il tutto per poter chiudere, almeno l'accordo sugli statali del Comparto Centrale prima della fine 2017: «L'intenzione, sempre dell'Aran, è quella di allestire una sorta di riunione non-stop che porti a chiudere il contratto dell'amministrazione centrale, non della scuola, in tempi davvero record: se le parti dovessero avere idee condivise, si potrebbe chiudere in un paio di giorni, quindi già prima della pausa natalizia.L'accordo, a quel punto, farebbe da "apripista" per tutti gli altri», spiega l'anticipazione di Tecnica della Scuola. Resta un grande "ma" in tutto questo però e riguarda proprio il comparto dell'istruzione: si rischia infatti lo stallo con i rappresentanti dei docenti e del personale scolastico che temono una mancanza di coperture economiche per tutti e con la media di 85 euro (lordi). Per questo motivo oggi, 14 dicembre, i sindacati Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua e Snals Confsal hanno organizzato un'assemblea pubblica davanti a Montecitorio: «lo faremo insieme alle lavoratrici e ai lavoratori chiedere alla politica di assumersi le proprie responsabilità. Occorre accelerare e chiudere il negoziato per il rinnovo del contratto».

MADIA, "AUMENTI SENZA PERDERE BONUS 80 EURO"

Ciclicamente la responsabile della Pubblica Amministrazione, davanti ai rumors e le tante polemiche su un rinnovo dei contratti statali che ancora non è giunto a conclusine, torna sull'argomento, afferma che invece le risorse ci sono e che non bisogna temere di perdere il bonus Irpef da 80 euro, a rischio per alcuni dipendenti pubblici in determinate fasce di reddito che vedrebbero uno scostamento decisivo con l'amento stipendiale promesso dal governo. Ebbene, anche oggi il Ministro Madia prova a spegnere i focolai delle polemiche che da più parti giungono contro il governo e l'Aran, ancora senza accordi definitivi in vista nei prossimi giorni. «Le risorse ci sono, assolutamente», conferma il ministro da margine di un convegno di Rete Imprese Italia sui costi alti della burocrazia in Italia. «Noi - ha sottolineato all'Adnkronos - abbiamo stanziato con questa ultima legge di bilancio, ultima, auspico, prima della firma del contratto, le risorse che servono a fare due cose, che poi sono gli unici due impegni economici che ho preso con i sindacati: un aumento medio di 85 euro nei contratti e inoltre evitare che chi oggi ha 80 euro li perda con l'aumento contrattuale».

L'ATTACCO DI ANIEF

Dopo il Movimento 5 Stelle, anche il sindacato Anief torna alla carica contro gli aumenti stipendiali dei contratti statali, non solo nella scuola ma in tutta la Pubblica Amministrazione: con una lunga nota a firma del presidente Marcello Pacifico, il giovane sindacato si scaglia contro la riforma Madia e contro anche gli altri sindacati nazionali che invece sembrano orientati a firmare l'ultimo accordo con Aran. «Gli 85 euro lordi medi su cui s'era formulato l'accordo di un anno fa tra la Funzione Pubblica e i sindacati maggiori, l'Intesa del? 30 novembre 2016, non sono affatto assicurati perché le coperture che arrivano dal Mef continuano ad essere insufficienti. "Così, l'accordo da stipularsi entro il 31 dicembre, potrebbe chiudersi con una cifra molto più bassa", riassume lucidamente Orizzonte Scuola». Non solo, i

Riforma pensioni/ Salta il taglio dei vitalizi in manovra (ultime notizie)

Contratti statali/ Poste Italiane, qui il rinnovo c'è: gli aumenti Pa invece.. (ultime notizie)

MANOVRA E LAVORO/ La "svista" su Jobs Act e tempo determinato

ULTIMA ORA

PAPA/ "Non discutete con il diavolo, vincerà sempre perché è più intelligente degli uomini"

La strada di casa, fiction Rai/ Anticipazioni ultima puntata: Lorenzo e Fausto al confronto, ...

LA STRADA DI CASA 2/ Anticipazioni: la seconda stagione della fiction Rai si farà? Alessio ...

X FACTOR 2017 / Finale in diretta, ospiti ed eliminati: l'ultimo appello dei finalisti, video ...

Esame Avvocato 2017/ Terza prova, risultati: la traccia dell'atto giudiziario amministrativo ...

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

calcoli fatti ottimamente dal Messaggero per provare a scoprire la cifra che mancherebbe per gli aumenti Pa a carattere generale, addirittura non terrebbero conto della situazione in cui versa la Pubblica Amministrazione sul lungo termine. «Si tratta di cifre ridicole perché rispetto all'inflazione programmata nei dieci anni appena trascorsi, quando è rimasta bloccata anche l'indicizzazione dell'Indennità di vacanza contrattuale, i valori sono rispettivamente quindici e tre volte inferiori? all'aumento del costo della vita. A queste condizione, visto che nemmeno lontanamente si recupera l'inflazione, il contratto non può essere quindi firmato: per tali motivi, Anief rinnova l'invito ai sindacati maggiori a non prendere in considerazione certi tipi di proposte, assolutamente irricevibili e indegne per chi opera per la formazione dei giovani di un Paese moderno quale dovrebbe essere l'Italia. Ma ci rivolgiamo anche al personale, invitandolo a non subire certe ingiustizie e a contrastare con noi i mancati adeguamenti stipendiali», spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal.

M5S VS GOVERNO, "UNA MANCETTA DA 50 EURO QUESTO AUMENTO"

Si schiera una volta di più contro la riforma del governo Pd sul rinnovo dei contratti statali, il Movimento 5 Stelle, a maggior ragione ora che si è sotto campagna elettorale. L'occasione è ancora una volta il nodo e problematico aumento degli stipendi per tutti i dipendenti statali, in particolare i docenti: l'intervento dell'onorevole Silvia Chimienti su La Tecnica della Scuola punta il dito contro la "mancetta" che gli insegnanti sarebbero costretti, secondo i calcoli dei grillini, a ricevere. «Altro che aumenti da 85 euro in media, il ministero delle finanze sta infatti cercando altri 300 milioni di euro per poter aumentare di 85 euro lordi tutti i contratti indistintamente. Vien da chiedersi: dove è finita la promessa di eliminare la forbice retributiva e avvantaggiare quei dipendenti statali con lo stipendio più basso che maggiormente hanno sofferto la crisi economica?», spiega l'onorevole in quota Movimento 5 Stelle. La "mancetta" riguarda i circa 50 euro che in realtà dovrebbero trovarsi in tasca nel prossimo 2018 tutti gli insegnanti: «Gli 85 euro lordi, quindi 40-50 euro netti, di Gentiloni si tramuteranno in una mancia che verrà poi ripresa con gli interessi successivamente, è la prassi del PD. Non permetteremo questa ulteriore offesa alla scuola italiana! La lotta sarà senza esclusione di colpi». E infine, la Chimienti attacca ancora più duramente l'intera trafila di trattative (non ancora finite) sul rinnovo Pa: «dopo 10 anni di contratto bloccato, un anno di contrattazione con i sindacati e lo stipendio dei docenti che è il più basso del pubblico impiego (lo squilibrio salariale è anche a livello europeo, un dislivello netto e chiaro che ci viene ribadito periodicamente dall'Ocse.... i docenti italiani sono i meno pagati d'Europa), il governo se ne esce con un aumento che sembra più una mancetta come contentino».

UIL, "NON TRASFORMARE AUMENTI PA IN PERCENTUALE"

L'accordo è ancora lontano: tra sindacati e Governo, il rinnovo dei contratti statali rischia di rimanere "impallato" nel problema di risorse economiche, diatribe tra i vari comparti della Pubblica Amministrazione e "vicinanza" alle urne, con la classe Pa che il Pd non vuole inimicarsi ulteriormente come già avvenuto dopo la "Buona Scuola" di Renzi. La Ragioneria Generale dello Stato nella relazione inviata al Governo per la Manovra Economica, ha spiegato che la somma di 2,85 miliardi di euro messa a punto per l'aumento degli stipendi garantisce un surplus del 3,48% rispetto alla busta paga dei lavoratori pubblici, «calcolato su una retribuzione media di 31.749 euro, garantisce 85 euro lordi mensili per tredici mensilità», spiega la Ragioneria Generale dello Stato. Intervistato dal Messaggero, il segretario generale della Uil Scuola Pino Turi ha spiegato con chiarezza: «Trasformare in percentuale l'aumento medio degli 85 euro, indistintamente su tutti i comparti, avvantaggia i comparti con le retribuzioni più elevate, in contrasto con l'accordo del 30 novembre che prevede la riduzione della forbice retributiva e la valorizzazione dei livelli retributivi che più hanno sofferto la crisi economica e il blocco della contrattazione che, come è noto, comprendono la scuola che rappresenta il fanalino di coda nelle

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

retribuzioni dei dipendenti pubblici».

© Riproduzione Riservata.

Facebook Twitter Stampa Facebook Messenger Più... 5

SEGNALA STAMPA

POTREBBE INTERESSARTI

Contratti statali/ Sindacati vs Aran: "aumento meno di 85 euro? Inaccettabile!" (ultime ...

RIFORMA PENSIONI/ La Sardegna punta ai pensionati stranieri (ultime notizie)

Riforma pensioni/ Ape social, l'emendamento del Governo (ultime notizie)

FCA/ Le domande sulla produzione (e i posti di lavoro) in Italia

Riforma pensioni/ Aumento età pensionabile in Gazzetta Ufficiale (ultime notizie)

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Ctp, si rischia la paralisi rndei trasporti in provincia»

I sindacati contro de Magistris

NAPOLi. "Grave e inaccettabile la totale indifferenza della Città Metropolitana e del suo sindaco de Magistris nei confronti delle problematiche legate alla Ctp. È intollerabile - denunciano in una nota le segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, UglFna e Faisa Cisal che, ad oggi, non c'è alcuna soluzione per garantire nei termini previsti il pagamento, in primo luogo, della tredicesima mensilità ai lavoratori della Ctp e a seguire tutti gli adempimenti...
la provenienza: Roma on line

Oggi 21:24

Paralisi di ghiaccio trasporti nel caos

ROMA Neve, ghiaccio e vento. Da nord a sud, l'Italia fa i conti con un'ondata di maltempo di cui ha fatto le spese soprattutto la circolazione stradale e ferroviaria. Molti i treni rallentati o cancellati, soprattutto sulle tratte della Liguria e del Piemonte. Colpa del "gelicidio", il

Metro 2017-12-11 22:26

Le revisioni sono un bluff, sotto sequestro 78 pullman: adesso Como rischia la paralisi

Como, 13 dicembre 2017 - Revisioni fatte in fretta, senza rispettare i rigidi ritmi e criteri imposti dalle norme, senza indagare se quei pullman destinati al trasporto passeggeri fossero in condizioni di sicurezza. Così la Polstrada di Como, ieri mattina ha sequestrato le carte di circolazione

Il Giorno Ieri 08:30

Cotral, sabato sciopero: trasporti a rischio

"Cotral informa che il prossimo 16 dicembre l'organizzazione sindacale Sul-Ct ha proclamato uno sciopero di 24 ore, con astensione dalle prestazioni lavorative da mezzanotte alle 5:29, dalle 8:30 alle 16:59 e dalle 20 a fine servizio. Le fasce di garanzia saranno rispettate. Il

Roma Notizie 2017-12-12 17:06

Ultime notizie a Roma on line

Oggi 21:24 «Ctp, si rischia la paralisi rndei trasporti in provincia»
Oggi 21:24 Al Cardarelli il Premio Innovazione SMAU
Oggi 21:24 Reggia di Caserta, dopo il crollo rn6 stanze sequestrate
Oggi 20:06 Mattarella inaugura la mostra sul presepe napoletano
Oggi Lo schiaccianoci costa, ma ne vale la

Ultime notizie a Italia

Oggi 21:24 «Ctp, si rischia la paralisi rndei trasporti in provincia»
Oggi 21:24 Al Cardarelli il Premio Innovazione SMAU
Oggi 21:24 Reggia di Caserta, dopo il crollo rn6 stanze sequestrate
Oggi 21:18 Maria Elena Boschi: "Non mi dimetto"
Oggi Roma, sgombero Villa Pamphilii:

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stazione SMN in tilt: bus guasto, deviazioni in corso

Vettura in attesa di un traino

Si ferma un bus della Linea 14 in piazza Stazione. L'unica corsia percorribile si blocca con ripercussioni sull'intero servizio.

Massimo Milli della Faisa Cisal spiega: "La centrale operativa sta deviando le vetture sui viali. Ma i mezzi in coda hanno il motore spento e dovranno attendere il recupero del bus".

Tra Largo Alinari e piazza Stazione. Dopo il traino, e 30 minuti di attesa, il servizio riprende alle 12 con il passaggio dei mezzi "Fuori Servizio" ed i...
la provenienza: Nove da Firenze

Oggi 12:35

Maltempo: guasto a Vinci, cittadini senza corrente elettrica

A causa del maltempo si sono verificati dei guasti alla linea elettrica, sia a bassa che a media tensione, nella parte alta del territorio comunale di Vinci. I guasti sono stati causati dalla caduta di alberi che hanno reciso i cavi elettrici che alimentano l'area di Vitolini, Ferrale,

Firenze Today 2017-12-11 14:40

Treni, ancora ritardi e disagi per un guasto sulla linea

Ancora disagi alla circolazione ferroviaria in Liguria dopo i due giorni di passione legati all'allerta meteo: poco prima dell'alba, a causa di un guasto, i treni della linea Genova - La Spezia hanno subìto pesanti ritardi, con conseguenze dirette sui tanti pendolari

Genova Today Oggi 11:08

Greggio in rialzo su calo scorte Usa, guasto Forties

LONDRA (Reuters) - Il greggio è in rialzo, grazie ai dati Api che mostrano un calo più ampio delle attese nelle scorte Usa, mentre le prospettiva della prolungata chiusura di un importanto oleodotto nel mare del Nord continua a spingere i mercati.

** Intorno alle 13,15 italiane, il

Reuters Ieri 14:00

Ultime notizie a Nove da Firenze

Oggi 12:35 Stazione SMN in tilt: bus guasto, deviazioni in corso

Oggi 02:02 Rocambolesca vittoria: la Fiorentina conquista i quarti di finale di Coppa Italia

Oggi 02:02 Prossima fermata SMN: oggi il convegno sul futuro della grande stazione di Firenze

Ieri 16:48 Statio di emergenza regionale per Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Prato

Ultime notizie a Firenze

Oggi 13:40 Muore investito da furgone: tra i primi a soccorrerlo la figlia volontaria

Oggi 13:40 Arrestato in tribunale: perde la testa e inveisce contro il suo avvocato

Oggi 13:40 Nuova allerta meteo nello Spezzino: in arrivo piogge, vento e mareggiate

Oggi 12:43 UNDER 17, Azzurrini ko 2-1 contro la Francia

Ultime notizie a Italia

Oggi 13:38 Protesta e blocco dei camion alla logistica Stef di Tavazzano

Oggi 13:38 Serie B, difesa e mercato i dilemmi del Brescia

Oggi 13:38 Chi è Wagner, il truffatore gentiluomo che ha tentato il colpo a Tolentino

Oggi 13:38 Pesaro, ladri nella casa della direttrice del carcere di Villa Fastiggi

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Possibili disagi

Agitazione sindacale, sabato nuovo sciopero del personale Seta

14 dicembre 2017

Personale Seta ancora in agitazione. Le organizzazioni sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna hanno indetto uno **sciopero di 24 ore per sabato 16 dicembre**. L'adesione allo sciopero da parte del personale potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Piacenza con le modalità di seguito elencate.

Servizio urbano: servizio garantito dalle ore 07,00 alle ore 10,00 e dalle ore 12,00 alle 15,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie. Sono garantite le corse in partenza dal capolinea dalle ore 06,46 fino alle ore 09,45 e dalle ore 11,46 fino alle ore 14,45.

Servizio extraurbano: servizio garantito da inizio servizio fino alle ore 08,30 e dalle ore 12,00 alle 15,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie. Sono garantite le corse in partenza dal capolinea fino alle ore 08,00 e dalle ore 11,31 fino alle ore 14,30.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Per **informazioni** è a disposizione il servizio telefonico di Seta al numero **840 000 216.**

TAGS: **sciopero autobus** **seta**

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI E ALIMENTARI
SOLUZIONI PROFESSIONALI PER ALBERGHI
RISTORANTI E COMUNITÀ

EuroPrima s.a.s. di Agostino Rispoli

Sede Legale e Operativa: Via P. Borsellino, 5
80057 Sant'Antonio Abate (Na) - Italy
www.europrima.com - info@europrima.com

Metropolis web

ABBONATI A METROPOLIS E SFOGLIA IL GIORNALE DAL PC!

Scafati. Artecarta, arriva il via libera alla cassa integrazione per 49 dipendenti

ALTRE NOTIZIE

Tweet

Pin it

Artecarta, parere favorevole dalla Regione alla Cassa Integrazione per 49 lavoratori. La concessione avrà una durata di dodici mesi, soddisfazione dalla Cisal: «Reso possibile grazie alla sindacalizzazione dei dipendenti». E intanto il prefetto di Salerno Salvatore Mal ha indetto un tavolo tecnico con i dirigenti dei vari settori per assistere la ditta di Scafati. Dal canto suo l'azienda ha già programmato un piano di rilancio prevedendo il tto di un altro locale da 1800 mq in via Passanti (vista l'inagibilità dell'opificio incendiato) e l'acquisto di nuovi macchinari.

+++ L'ARTICOLO COMPLETO SU METROPOLIS OGGI IN EDICOLA +++

Biagio Adinolfi

14-12-2017 11:51:19 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Metropolis
metropolisweb.it @2016-2017 Tutti i diritti riservati
Editrice Citypress Società Cooperativa

accedi alla versione mobile

done! studio

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero aziendale Seta di 24 ore sabato 16 dicembre

14 Dic 2017 Scegli Tu! Sciopero Orari autobus Bus orari

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Modena con le seguenti modalità:

Servizi urbani di Modena, Carpi, Sassuolo: servizio garantito dalle ore 06,30 alle ore 08,30 e dalle ore 12,00 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Servizio extraurbano: servizio garantito dalle ore 06,00 alle ore 08,30 e dalle ore 12,30 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/tablet scaricando l'applicazione gratuita "Seta", disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Seta Reggio Emilia: sciopero di 24 ore indetto per sabato 16 dicembre da Cisl-Uil-Faisa-Ugl

14 Dic 2017 Scegli Tu! Sciopero Orari autobus Uil

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Reggio Emilia con le modalità di seguito elencate.

Servizio urbano ed extraurbano: servizio garantito fino alle ore 09,00 e dalle ore 13,00 alle 15,30. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/table, scaricando l'applicazione gratuita "Seta" disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

« INDIETRO
Smart Benchmarking: Reggio Emilia "Smart City" per digitale, coesione e verde urbano. Obiettivo 2030, attrarre talenti con un'istruzione di qualità

AVANTI »
Il ruolo della Fisica Medica nell'utilizzo dei Big-Data e delle tecniche di Intelligenza Artificiale in ambito sanitario

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

modenanoi

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE SPORTIVA, CRONACA E ATTUALITÀ
DIRETTO DA ANDREA RUGHETTI

venerdì 15 dicembre 2017 - ore 03.02 AM

HOME • CALCIO • PALLAVOLO • MOTORI • ALTRI SPORT • CRONACA • EDITORIALE • COLLABORAZIONI • CONTATTI • WEB TV

NEWS: 21.43 Notiziari locali serali su Modena Noi Radio alle 17 (spettacoli), alle 20 (cronaca) e 21 (sport)

cerca nel sito

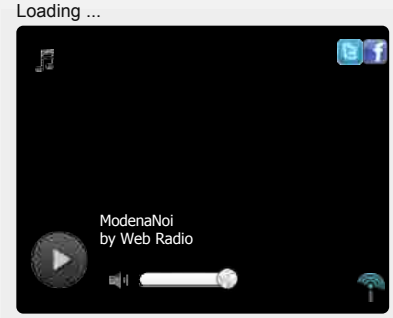
Loading ...

CALCIO

Adesso è veramente finita: 'salta' anche il settore giovanile

La Figc non ha concesso la deroga per chiudere la stagione. Saltano anni di lavoro e di sacrific, vanno in fumo i sogni e le speranze di 150 giovani che non hanno colpe.

leggi tutto



modenanoi webTV

DA 20 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
TOTAL QUALITY srl
Organizzazione Direzionale e Sistemi Integrati Qualità/Ambiente/Sicurezza

CALCIO

Giovanili addio / Guerzoni: "Giovanili, la decisione della Figc ci addolora"

PALLAVOLO

Debutto vincente di Fenoglio sulla panchina della Liu Jo

CRONACA

Dove andiamo?

RASSEGNA STAMPA

Corriere dello Sport · TUTTOSPORT · La Gazzetta dello Sport · Il Messaggero · la Repubblica · IL TEMPO · BOLA · as · MUNDO DEPORTIVO

©2017 ilMeteo.it

Modena

Oggi

Mattino
Nubi sparse

Pomeriggio
Coperto

Sera
Coperto

Domani - 16/12

Mattino
Nebbia

Pomeriggio
Nubi sparse

Sera
Coperto

Dopo domani - 17/12

Mattino
Sereno

RITROVACI SU FACEBOOK

CRONACA » ATTUALITÀ 14.12.2017 ore 17:29

PIANIFICATI I SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA AL TAVOLO TECNICO PRESIEDUTO DAL QUESTORE

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In vista delle manifestazioni di domani 15 dicembre

Si è svolto questa mattina presieduto dal questore, Filippo Santarelli il secondo tavolo tecnico in cui sono stati messi a punto e definiti i dettagli operativi delle manifestazioni preavvisate nella giornata di domani che interesseranno il capoluogo. Il Tavolo Tecnico, preceduto dal...

leggi tutto

CRONACA » DALLA CITTÀ 14.12.2017 ore 17:54

IL SINDACO DI MODENA ADERISCE AL PRESIDIO ANTIFASCISTA

Muzzarelli partecipa venerdì 15 dicembre all'iniziativa promossa da Tam Tam, associazioni per...

Il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli aderisce al presidio antifascista promosso da Tam Tam, il tavolo delle associazioni per la pace, che si svolge venerdì 15 dicembre, dalle ore 18, in piazza della Torre, di fronte al Sacrario della Ghirlandina. L'iniziativa è organizzata in occasione...

leggi tutto

CRONACA » DALLA CITTÀ 14.12.2017 ore 17:59

MANIFESTAZIONI IN CENTRO, DIVIETO DI SOSTA IN VIALE MARTIRI

Nella serata di venerdì 15 dicembre, per la concomitanza di alcune manifestazioni politiche nel centro storico di Modena, sono previste alcune modifiche alla viabilità e alla sosta. Non si escludono alcuni disagi alla circolazione stradale. Nelle zone interessate, inoltre, in accordo con la...

leggi tutto

CRONACA » DALLA CITTÀ 14.12.2017 ore 18:23

GIOCO D'AZZARDO, NELLA MAPPATURA 416 LUOGHI SENSIBILI

Dalle scuole agli impianti sportivi. Primo passo del percorso per chiudere o delocalizzare sale...

Sono 416 a Modena i luoghi cosiddetti "sensibili" per il gioco d'azzardo: scuole, luoghi di aggregazione giovanile, impianti sportivi, residenze sanitarie e luoghi di culto vicino ai quali non possono più funzionare sale gioco, sale scommesse e pubblici esercizi con slot e macchinette. Il...

leggi tutto

CRONACA » DALLA CITTÀ 14.12.2017 ore 20:23

RESIDENZE PER NON AUTOSUFFICIENTI, SERVONO 230 POSTI IN PIU

A Madonnina e Windsor Park le aree che l'amministrazione potrà cedere in diritto di...

Un'area edificabile collocata nei pressi della Polisportiva Madonnina, tra le vie don Fiorenzi e Marco Polo, e una attigua al complesso Windsor Park tra le vie San Faustino e Padovani: sono le due aree pubbliche, entrambe di oltre 9 mila metri quadrati, individuate dal Comune di Modena che tramite...

leggi tutto

CRONACA » SINDACALE 14.12.2017 ore 18:35

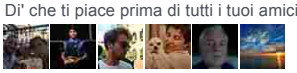
SETA, SCIOPERO AZIENDALE DI 24 ORE INDETTO PER SABATO 16 DICEMBRE

Sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino...

leggi tutto

CRONACA » ECONOMIA 14.12.2017 ore 18:42

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SETA, NUOVE ASSUNZIONI

Pubblicato il bando di selezione per autisti. I posti sono disponibili nei tre bacini provinciali...

Nuove assunzioni in vista per Seta: l'azienda interprovinciale di trasporto pubblico ha infatti pubblicato il bando di selezione per l'assunzione di "Operatori di esercizio" (autisti di autobus). Le domande vanno inoltrate entro lunedì 8 gennaio 2018 tramite il sito internet www.setaweb.it...

leggi tutto

Modenanoi.it - Copyright © 2012 | Registrazione tribunale di Modena n° 2061 del 15.11.2011 - Editore e direttore responsabile Andrea Rughetti
INFORMATIVA SULLA PRIVACY | **COOKIE POLICY**

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca

Ancora un sabato di passione, sciopero dei bus Seta in arrivo

Per i servizi urbani di Modena, Carpi e Sassuolo le corse sono garantite dalle ore 06,30 alle ore 08,30 e dalle ore 12,00 alle 16,00. Per il servizio extraurbano corse garantite dalle ore 06,00 alle 08,30 e dalle ore 12,30 alle 16,00

Redazione

14 DICEMBRE 2017 12:51

Seta Spa comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Modena con le modalità di seguito elencate.

Servizi urbani di Modena, Carpi, Sassuolo: servizio garantito dalle ore 06,30 alle ore 08,30 e dalle ore 12,00 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Servizio extraurbano: servizio garantito dalle ore 06,00 alle ore 08,30 e dalle ore 12,30 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/tablet scaricando l'applicazione gratuita "Seta", disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it. Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

Argomenti: scioperi seta trasporti

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Notizie di oggi

POLITICA

Residenze per anziani, individuate due nuove zone edificabili in città

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Taxi: rinviato lo sciopero di oggi 14 dicembre 2017

14 dicembre 2017 - Tregua tra auto bianche e Ministero dopo l'incontro a Roma

COMMENTI

E' stato **rinviato lo sciopero dei tassisti** in programma per oggi 14 dicembre 2017. La decisione è arrivata dopo la riunione tra i rappresentanti delle sigle sindacali rappresentanti taxi ed NCC e il viceministro dei Trasporti Riccardo Nencini.

Per i tassisti il Ministero ha mostrato «disponibilità a tenere in giusta considerazione i chiarimenti necessari, relativi alla operatività territorialità degli operatori NCC, ed alla regolamentazione delle piattaforme tecnologiche». Oggetto del contendere tra gli autisti e il dicastero, l'ormai annosa questione sulla regolamentazione delle piattaforme tecnologiche di mobilità, Uber in primis, in concorrenza con le auto bianche.

«La riforma del servizio pubblico di mobilità Taxi-Ncc ha registrato ieri significativi passi in avanti. Lavoreremo ora alla regolamentazione delle piattaforme tecnologiche e alla definizione dei nuovi criteri di territorialità perché il servizio ai cittadini sia il più efficiente possibile», ha commentato il viceministro Nencini.

I sindacati Fit Cisl, Uiltrasporti taxi, Ugl taxi, Federtaxi Cisal, Uti, Confail Taxi e Silt- Confcommercio avevano proclamato uno sciopero di 14 ore in tutta Italia, dalle ore 8 alle ore 22.

COMMENTI

Non è ancora presente nessun commento.

INSERISCI IL TUO COMMENTO

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di QUInews.net

Previsioni Meteo Firenze 4° 9°

giovedì **14 dicembre 2017**

Mi piace 8,8 mila

Stazione SMN in tilt: bus guasto, deviazioni in corso

giovedì 14 dicembre 2017 ore 11:56 | Cronaca Mi piace 15 Condividi Tweet

Vettura in attesa di un traino

Si ferma un bus della Linea 14 in piazza Stazione. L'unica corsia percorribile si blocca con ripercussioni sull'intero servizio.

Massimo Milli della Faisa Cisal spiega: "La centrale operativa sta deviando le vetture sui viali. Ma i mezzi in coda hanno il motore spento e dovranno attendere il recupero del bus".

Tra Largo Alinari e piazza Stazione. Dopo il traino, e 30 minuti di attesa, il servizio riprende alle 12 con il passaggio dei mezzi "Fuori Servizio" ed i passeggeri in attesa soprattutto della Linea 11.

La Polizia Municipale presente allo svincolo spiega ai passanti "Purtroppo siamo al limite, basta uno spillo fuori posto a creare il collasso" ed invita i pedoni ad usare i sottopassi e non avventurarsi nei varchi creati per le vetture pubbliche e private. "Gli autisti sono in difficoltà - ci spiega un vigile - perché i pedoni sono come l'acqua e si infilano dove vedono spazio incuranti del rischio, rallentano i passaggi dei mezzi e sono a carico della responsabilità degli autisti. Invece proprio qui in Stazione ci sarebbero i sottopassi da poter sfruttare".

Nelle scorse ore la rimodulazione dei passaggi ha visto spostare numerose linee da Santa Maria Novella con le nuove fermate ancora in fase di rodaggio.

Redazione Nove da Firenze

Tag linea 14 cisal linea 11 santa maria novella

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Cerca in archivio Cerca

GRUPPO CONSILIARE REGIONE TOSCANA

La fibra ottica diventa democratica

Sezione sponsorizzata

Europe Direct

Il premio Sakharov al Parlamento europeo

Sezione sponsorizzata

Ultimi articoli

Stazione SMN in tilt: bus guasto, deviazioni in corso

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONTRATTO, ANIEF: AUMENTI STIPENDIALI INADEGUATI E L'ARAN VUOLE CHIUDERE IN DUE GIORNI. NON SI PUO'

comunicato Anief - Sul rinnovo del contratto della scuola si sta vivendo una situazione al limite del paradosso: dopo l'inerzia totale durata otto anni e aver fatto passare altri 12 mesi dall'accordo con la Funzione Pubblica, l'Intesa del 30 novembre 2016, improvvisamente l'Aran si ricorda dei diritti dei lavoratori e si accinge ad imporre ai sindacati maggiori un tour de force di incontri finalizzati a concludere il primo rinnovo contrattuale addirittura in poche ore. "Entro il 21 dicembre scrive Orizzonte Scuola - potrebbe chiudersi il contratto per i dipendenti statali: spunta infatti l'ipotesi di riunirsi ad oltranza per arrivare alla firma. Subito dopo, l'Aran convocherà i sindacati per definire l'accordo, dandosi forse 2 giorni di tempo".

Premesso che per la scuola il discorso è più complicato, perché solo ora esce fuori che gli 85 euro lordi di aumento medio non ci sono per tutti i lavoratori e sarà penalizzato chi guadagna di più, concetto espresso dall'Anief da mesi, viene da chiedersi se vale la pena sottostare all'ennesimo ricatto della parte pubblica, finalizzato a sottoscrivere in fretta un contratto perché si stanno esaurendo i tempi tecnici per realizzarlo. Fra pochi giorni, infatti, saranno sciolte le Camere; in primavera si voterà per formare il nuovo Governo e rinnovare la rappresentanza dei sindacati.

"Non ha senso porre oggi una firma che potrebbe essere sconfessata fra qualche mese avverte Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal anche perché le uniche risorse stanziate nella Legge di Stabilità sono, per quanto riguarda gli arretrati del biennio 2016/16, ben quindici inferiori al costo complessivo dell'inflazione certificata. E anche per gli aumenti effettivi, a regime dal prossimo 1°gennaio, si riscontra un incremento pari ad un terzo di quello necessario a coprire lo stesso disavanzo. Sono aumenti persino inferiori al 50% dell'inflazione programmata, relativa alla mancata indicizzazione dell'indennità di vacanza contrattuale, di cui si mette a disposizione la diffida".

"La verità conclude il sindacalista autonomo - è solo una: si sapeva da tempo che la legislazione sarebbe terminata in questo periodo e c'era tutto il tempo per prevedere un pre-accordo, chiaro e definito. Almeno nella parte contrattuale normativa, la quale a questo punto potrebbe rivelarsi un mero copia-incolla di quella attuale oppure contenere delle novità che, se non valutate con attenzione per il poco tempo concesso, potrebbero rivelarsi per i lavoratori addirittura una perdita di diritti rispetto agli attuali".

Analizzando la relazione tecnica di accompagnamento al disegno di legge n. 2960, le cui cifre rimangono sostanzialmente immutate alla Camera, dove a breve si voterà in Aula il testo (4768) destinato a diventare definitivo, si scopre che per i 2,7 milioni di statali ai tassi registrati, considerando il tasso di inflazione da recuperare, per il biennio 2016/2017 non si superano i 15 euro medi complessivi di aumento mensile lordo. Mentre gli 85 euro lordo Stato, quelli che in media ogni dipendente pubblico dovrebbe avere dal prossimo 1° gennaio, risultano ancora non coperti. Applicando, infatti, per il 2018 il 3,48% di incremento, lo stesso adottato per gli altri comparti pubblici, l'aumento effettivo si rivelerebbe attorno ai 70 euro anziché 85: questo, per effetto della riduzione dei compensi medi destinato a docenti e Ata, passati da 30mila euro a 28 euro annui. Sono cifre ridicole che non recuperano nemmeno l'inflazione: ecco perché il contratto non può essere firmato.

Il contratto da sottoscrivere avrebbe dovuto prevedere aumenti di circa 130 euro dal 2018. A cui aggiungere 2.654 euro di arretrati. È per questo che si vanno profilando un rimborso e un aumento davvero ridicoli, senza contare che mancano le quattro mensilità del 2015. Per tali motivi, l'Anief diffida gli altri sindacati dalla firma e invita a inviare la diffida all'amministrazione e alla Ragioneria dello Stato per sbloccare l'Indennità di vacanza

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

contrattuale.
È possibile difendere il proprio diritto a percepire uno stipendio adeguato almeno al 50% dell'aumento dei prezzi da settembre 2015, come prevede la legge e ha confermato la Corte Costituzionale, quindi recuperando in toto l'indennità di vacanza contrattuale: gli interessati possono inviare da subito il modello di diffida predisposto dall'Anief.
TABELLA ANIEF CONFRONTO LEGGE DI STABILITA' 2018 - IVC
Euro
Anno
Lordo
Euro
Mese
Lordo
+ %
IVC
Anno
IVC
Mese
+ %
Differenza
Anno
Differenza
Mese
2015
NIENTE
1349
104
4,25%
Per 4,3 mesi
- 446
2016
114
9
0,36%
1352
104
4,26%
- 1.238
- 95
2017
346
27
1,09%
1479
114
4,66%
- 1.133
- 87
2018
1.105
85
3,48%

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1749
135
5,51%
- 644
- 50
PERDITA COMPLESSIVA NETTA RISPETTO A IVC DA RECUPERARE CON DIFFIDA/RICORSO
3.461 euro
14 dicembre 2015
Ufficio Stampa Anief

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SOSTEGNO, ANIEF: ALTRA VITTORIA IN TRIBUNALE. GIUDICE DI PALERMO ORDINA ATTRIBUZIONE DOCENTE PER INT

comunicato Anief - L'iniziativa "Sostegno, non un'ora di meno!" promossa dall'Anief a tutela dei diritti degli alunni con disabilità cui il MIUR nega il corretto numero di ore di sostegno, ottiene una straordinaria vittoria in tribunale e la dichiarazione di illegittimità dell'operato del Ministero dell'Istruzione con l'emanazione di un provvedimento d'urgenza da parte del Tribunale di Palermo che impone all'Amministrazione scolastica il pieno rispetto del diritto all'istruzione e all'inclusione dell'alunno disabile e l'immediata attribuzione del docente di sostegno per l'intero monte ore necessario.
Marcello Pacifico (Anief-Cisal): "La tutela dei nostri figli più deboli è per noi motivo di orgoglio. Negare il corretto apporto del docente di sostegno all'alunno con disabilità pone in essere una vera e propria discriminazione e pensare di 'risparmiare' sui loro diritti, a nostro avviso, concretizza un fallimento per il sistema pubblico di istruzione".
Il Tribunale di Palermo, infatti, non ha dubbi e, sul ricorso patrocinato con la solita competenza e professionalità dagli Avvocati Fabio Ganci e Walter Miceli, emana un decreto d'urgenza "ritenuto esistente il requisito del periculum in mora, che fonda la necessità di provvedere inaudita altera parte in attesa dell'instaurazione del pieno contraddittorio nell'ambito del giudizio di merito, parimenti incardinato con il deposito del ricorso per giudizio sommario ex art. 702bis c.p.c., giacché l'anno scolastico è già in corso e, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio del minore, è necessario intervenire tempestivamente rimuovendo il pregiudizio con attribuzione fin da subito di un insegnante di sostegno per il numero massimo di ore previsto, giacché l'attesa dei tempi del giudizio di merito, potrebbe determinare una definitiva compromissione di tutti gli obiettivi indicati nel PEI e nel PED" e "ordina all'Amministrazione scolastica convenuta la cessazione della condotta discriminatoria posta in essere e la conseguente attribuzione in favore dell'alunno Omissis di un insegnante di sostegno per n. 18 ore settimanali nel rapporto 1/1". Il provvedimento adottato dall'Istituzione scolastica con cui venivano attribuite solo 9 ore di sostegno a fronte delle 18 richieste dal GLOH d'istituto, dunque, così come da sempre sostenuto dal nostro sindacato "postula l'adozione di un atto lesivo del diritto allo studio ed all'integrazione scolastica da riconoscersi in capo al minore ed integra condotta discriminatoria rispetto agli altri soggetti normodotati, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L. n. 67/2006".
"Siamo orgogliosi dell'iniziativa che da anni stiamo portando avanti gratuitamente e senza oneri per le famiglie degli alunni in difficoltà e siamo orgogliosi anche dei risultati ottenuti grazie ai nostri legali che si dimostrano sempre all'avanguardia per la competenza con cui sanno patrocinare queste delicate questioni commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal - La tutela del diritto all'istruzione e all'integrazione dei disabili è assicurata da norme imperative internazionali, europee e interne e tali precetti vanno onorati e fatti rispettare costantemente; il nostro operato rende concreto questo impegno a beneficio dei nostri figli e alunni più deboli.
Ci auguriamo che il MIUR prenda coscienza delle proprie responsabilità e che si adoperi per garantire effettivamente che ogni studente possa fruire del diritto allo studio e all'integrazione con serenità e senza più dover ricorrere al tribunale".
14 dicembre 2017
Ufficio Stampa Anief

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Atm, i sindacati chiedono la rescissione del contratto

Postato il 14 dicembre 2017 da Slug in Campobasso, Economia e Lavoro, In Evidenza

Tweet

CAMPOBASSO – Colpo di scena sulla trattativa che ha impegnato nei giorni scorsi la Regione Molise, sindacati e impresa per tentare di risolvere la vertenza Atm. Ai commenti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

positivi provenienti da Palazzo D'Aimmo, a margine dell'audizione con le commissioni consiliari, provenienti dai vertici politici ed istituzionali circa la risoluzione dei pagamenti delle spettanze dei lavoratori, Uil, Cisl, Cisal e Ugl contestano ancora la Regione affermando di volere "la rescissione del contratto e l'affidamento ad un soggetto più affidabile".

L'articolo integrale sull'edizione cartacea del Quotidiano in edicola domani.

Vuoi ricevere questa ed altre notizie direttamente sul tuo cellulare? Semplice! Invia il testo NEWS SI con un normale sms al nostro numero +39 3201122791 e riceverai quotidianamente sms informativi gratuiti per essere aggiornato in tempo reale sulle principali notizie della regione. Inoltre sempre a questo numero potrai inviarci segnalazioni foto/video di qualsiasi natura tramite WhatsApp

Vuoi accedere al contenuto completo di tutti gli articoli del miglior quotidiano d'informazione del Molise?

Abbonati Ora

Già abbonato? Accedi

Tag ATm rescissione del contratto sindacati trasporti

Condividi

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Commento all'articolo

www.annunci.net

Quotidiano del Molise, ITALMEDIA s.r.l. via S. Giovanni in Golfo, 205 - 86100 Campobasso
Direttore: Giuseppe Rocco
Testata: Quotidianomolise.eu
Registrazione Tribunale di Campobasso N. 157/87

Accesso Amministrazione

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Atm, i sindacati chiedono la rescissione del contratto

Postato il 14 dicembre 2017 da Slug in Campobasso, Economia e Lavoro, In Evidenza

Like 9 | Tweet | G+

CAMPOBASSO – Colpo di scena sulla trattativa che ha impegnato nei giorni scorsi la Regione Molise, sindacati e impresa per tentare di risolvere la vertenza Atm. Ai commenti positivi provenienti da Palazzo D'Aimmo, a margine dell'audizione con le commissioni consiliari, provenienti dai vertici politici ed istituzionali circa la risoluzione dei pagamenti delle spettanze dei lavoratori, Uil, Cisl, Cisal e Ugl contestano ancora la Regione affermando di volere "la rescissione del contratto e l'affidamento ad un soggetto più affidabile".

L'articolo integrale sull'edizione cartacea del Quotidiano in edicola domani.

Vuoi ricevere questa ed altre notizie direttamente sul tuo cellulare? Semplice! Invia il testo NEWS SI con un normale sms al nostro numero +39 3201122791 e riceverai quotidianamente sms informativi gratuiti per essere aggiornato in tempo reale sulle principali notizie della regione. Inoltre sempre a questo numero potrai inviarci segnalazioni foto/video di qualsiasi natura tramite WhatsApp

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. Ok

Leggi di più

STAMPA&OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

U.Di.Con
800 135618
Per tutte le news e le attività del Progetto
'La Formazione e la Tutela del cittadino consumatore -utente'
www.udiconer.it

ONORANZE FUNEBRI
Christian De Carlo
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 8 - SASSUOLO

Agenzia di Onoranze Funebri
GIBELLINI GIUSEPPE
SASSUOLO (MO) - Piazza Martiri Partigiani, 78
MODENA - Via Vignolese, 784
CASALGRANDE (RE) - Via Botte, 10
CASTELLARANO (RE) - Via Roma, 20/B

Sciopero aziendale Seta di 24 ore sabato 16 dicembre

14 Dic 2017 Scegli Tu! Sciopero Orari autobus Bus orari

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Modena con le seguenti modalità:

Servizi urbani di Modena, Carpi, Sassuolo: servizio garantito dalle ore 06,30 alle ore 08,30 e dalle ore 12,00 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Servizio extraurbano: servizio garantito dalle ore 06,00 alle ore 08,30 e dalle ore 12,30 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/tablet scaricando l'applicazione gratuita "Seta", disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it

Codice abbonamento: 125183

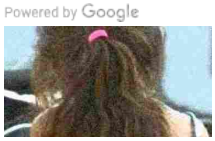
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

« INDIETRO
Assemblee sindacali: possibili disagi per i servizi non urgenti erogati dall'Azienda USL

AVANTI »
'Maggie & Bianca Fashion Friends' sabato al Teatro EuropAuditorium di Bologna

Powered by Google



"Le periferie dell'infanzia" convegno...

Venerdì a Modena celebrazione del 70° anniversario...

Castellarano: riciclava auto rubate, arrestato...

Genitori in corso, a Cavriago si parla di microbi con il...

Tragedia Suzzara e Luzzara: bollettino medico della...

Fabrizio Silvetti e il suo terzo 8000. Il 12 dicembre una...

Alla Panizzi di Reggio un nuovo albero di Natale...

Due momenti musicali di eccezione il 15...

Follow @sassuolo2000

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie
© 2017 · RSS PAGINA SASSUOLO · RSS ·

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. Ok
Leggi di più

» **Reggio Emilia - Trasporti**

Seta Reggio Emilia: sciopero di 24 ore indetto per sabato 16 dicembre da Cisl-Uil-Faisa-Ugl

14 Dic 2017 Scegli Tu! Sciopero Uil CCNL nazionale

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Reggio Emilia con le modalità di seguito elencate.

Servizio urbano ed extraurbano: servizio garantito fino alle ore 09,00 e dalle ore 13,00 alle 15,30. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/table, scaricando l'applicazione gratuita "Seta" disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

« INDIETRO
Smart Benchmarking: Reggio Emilia "Smart City" per digitale, coesione e verde urbano. Obiettivo 2030,

AVANTI »
Il ruolo della Fisica Medica nell'utilizzo dei Big-Data e delle tecniche di Intelligenza Artificiale in ambito

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRASPORTI

Seta, domani sciopero: bus a rischio

A Reggio il servizio delle corse urbane ed extraurbane sara' garantito fino alle 9 e dalle 13 alle 15.30

di **Redazione** - 14 dicembre 2017 - 17:15 Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su bus rischio sciopero seta reggio emilia

RSmeteo Previsioni
Reggio Emilia 6°C 2°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

REGGIO EMILIA – Giornata "calda", quella di domani, per gli utenti del trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, gestito da Seta. E' infatti confermato lo sciopero di 24 ore indetto dalle organizzazioni sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna, definito ieri dal presidente dell'azienda Vanni Bulgarelli "ingiustificato e sproporzionato".

In particolare a Reggio Emilia il servizio delle corse urbane ed extraurbane sara' garantito fino alle 9 e dalle 13 alle 15.30. Possibili disagi per le astensioni nelle altre fasce orarie. A Modena i servizi urbani del capoluogo, Carpi e Sassuolo sono garantiti dalle 6.30 alle 8.30 e dalle 12 alle 16. Il servizio extraurbano modenese, invece, e' certo dalle 6 alle 8.30 e dalle 12.30 alle 16. Il servizio riprendera' regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Infine a Piacenza corse garantite in citta' dalle 7 alle 10 e dalle 12 alle 15. Inoltre sono garantite le corse in partenza dal capolinea dalle 6.46 fino alle 9.45 e dalle 11.46 fino alle 14.45. Gli autobus extraurbani piacentini, invece, sono garantiti da inizio servizio fino alle 8.30 e dalle 12 alle 15. Sono garantite le corse

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

in partenza dal capolinea fino alle 8 e dalle 11.31 fino alle 14.30.

Gli utenti, ricorda Seta, possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone o tablet, scaricando l'applicazione gratuita "Seta" disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio e' accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it. E' anche attivo il numero verde dell'azienda 840 000 216.

Più informazioni su bus rischio sciopero seta reggio emilia

ALTRE NOTIZIE DI REGGIO EMILIA

MALTEMPO
L'ira della Cna Montagna per frane e black out

CRONACA
Spese pazze Pd in Regione, tutti assolti: condannato solo Monari

POLITICA
Rinviato l'evento con Renzi e Gentiloni a Reggio

ITALIA E MONDO
Expo, sindaco Sala accusato di concorso in abuso ufficio

DALLA HOME

IL RITORNO
Lentigione, i residenti possono rivedere le loro case

CRONACA
Spese pazze Pd in Regione, tutti assolti: condannato solo Monari

CRONACA
Lentigione, muore di infarto mentre spala in fango davanti a casa sua

CRONACA
Montecchio, pregiudicato trovato in fin di vita: è giallo

Reggio SERA

Invia notizia | Feed RSS | Facebook | Twitter | Contatti | Pubblicità

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia
Cultura
Sport

Città
Reggio Emilia
Guastalla
Correggio
Novellara
Sant'Ilario d'Enza
Scandiano
Casalgrande
Rubiera

Eventi
Home
Arte&Cultura
Bambini
Beneficenza&Volontariato
Cinema
Danza
Enogastronomia
Festival
Giochi
Manifestazioni&Fiere
Nightlife
Sagre
Spettacolo&Concerti
Teatro

WebTV
Home
Altre News
Cronaca
Cultura
economia
Eventi
Politica
Sport
Viaggi

Reggiosera.it - Notizie da Reggio Emilia | Partner | Info e contatti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA SARDEGNA

Università di Sassari, la massoneria in aula magna? È bufera - Cronaca

Sarda news
12.457 "Mi piace"
Mi piace questa Pagina

SASSARI. Fosse stata la solita conferenza, il giornale l'avrebbe impaginata così: spalletta, o taglio piccolo, massimo 20 righe, titolo a una o due colonne. «Sabato prossimo, alle 16, nell'aula magna dell'Università si svolgerà il convegno dal titolo "Armando Corona: l'uomo, il politico, il Gran Maestro. Dopo il saluto del Rettore Massimo Carpinelli, interverrà il presidente del Consiglio regionale Gianfranco Ganau». Dopodiché qualche riga per un distillato di informazioni, e l'articolo era confezionato.

Armandino Corona Ma nella locandina dell'evento c'è una parola che salta agli occhi: *Massoneria*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183

Universale. E il termine massoneria innesca un rimando istantaneo a lobby, comitati d'affari, complotto, cospirazione, società segreta, uomini col cappuccio, iniziazione, poteri occulti. Che c'azzecca l'Università, il rettore, l'aula magna e il consiglio regionale con tutto questo?I primi a chiederselo sono stati i sindacati: «Abbiamo sperato sino alla fine che fosse un bizzarro esempio di fake news – dicono Cgil, Cisl, Uil, Cisal, Confsal – invece la notizia è tristemente autentica e dobbiamo concludere che i valori della massoneria hanno fatto formale ingresso nell'Ateneo».Dopodiché arrivano le bordate anche del "Comitato Lavoro, Democrazia, Costituzione", del quale fanno parte docenti universitari come Antonietta Mazzette, costituzionalisti come Omar Chessa, politici come Giovanni Meloni e dell'Unione degli Universitari: «Non si trova un precedente di questo genere nella secolare storia dell'Ateneo turritano e appare difficile trovarne uno anche in quella delle altre università d'Italia». Ed ecco come la spalletta di un banale convegno si spalma improvvisamente a sei colonne. Sassari diventa un caso. Una coltre di palpabile imbarazzo cala nelle istituzioni. Il sindaco non ha molta voglia di esprimersi. La responsabile della segreteria del Rettore, Anna Deriu, invece mette le mani avanti: «La pratica è stata gestita dal mio ufficio. Come spesso accade abbiamo affittato lo spazio dell'aula magna a chi era disposto a pagarlo. L'evento che ci avevano prospettato era questo: un convegno sulla figura di Armando Corona, politico, già presidente del Consiglio regionale e dirigente nazionale del Partito Repubblicano. Nessun accenno alla massoneria».

Massimo Carpinelli Ma Corona fu gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, dal 1982 al 1990, e non potrà essere un particolare marginale dal momento che il promotore dell'incontro è proprio la più grande e antica associazione massonica nazionale. Anche il rettore Carpinelli prende le distanze: «Non c'è alcuno sdoganamento della massoneria da parte dell'Università. Non mi pare che nella locandina compaia in alcun modo il logo dell'Ateneo. Quanto ai miei saluti, sono stati inseriti senza che nessuno me li chiedesse, perché consuetudine ed educazione vuole che il padrone di casa dia il benvenuto». Domanda: se Casa Pound volesse organizzare un convegno su immigrazione e accoglienza in aula magna, sareste altrettanto ospitali? Risposta: «Siamo laici e aperti al dialogo. Bisogna vedere come avrebbero intenzione di affrontare il tema». Domanda: farà i saluti al convegno di sabato prossimo? Risposta: «Non so se sarò in città e che impegni avrò quel giorno».Insomma, la sensazione è questa: l'Armando Corona politico può aleggiare fiero al centro dell'aula magna. Il Corona massone è il convitato di pietra. «Intervenire al convegno non mi crea affatto imbarazzo – dice Gianfranco Ganau – come presidente del Consiglio regionale vengo spesso invitato a parlare di personaggi che hanno lasciato il segno nella storia della politica. Sono intervenuto nella conferenza su Paolo Dettori, lo farò anche per Armando Corona. Che fu presidente del Consiglio regionale esattamente come lo sono io ora. Il suo ruolo all'interno della massoneria non sarà materia del mio discorso».

vedi su La Nuova Sardegna

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Agenzia di Onoranze Funebri GIBELLINI GIUSEPPE
SASSUOLO (MO) - Piazza Martiri Partigiani, 78
MODENA - Via Vignolese, 784
CASALGRANDE (RE) - Via Botte, 10
CASTELLARANO (RE) - Via Roma, 20/B

ZERODSYSTEM

Sciopero aziendale Seta di 24 ore sabato 16 dicembre

14 dicembre 2017

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Modena con le seguenti modalità:

Servizi urbani di Modena, Carpi, Sassuolo: servizio garantito dalle ore 06,30 alle ore 08,30 e dalle ore 12,00 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Servizio extraurbano: servizio garantito dalle ore 06,00 alle ore 08,30 e dalle ore 12,30 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

confimi emilia
Associazione delle Imprese Manifatturiere del Territorio Emiliano

quixa Pensa a un'assicurazione auto conveniente unita alla sicurezza del Gruppo Axa. Scopri **Quixa**.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/tablet scaricando l'applicazione gratuita "Seta", disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Articolo precedente

Natale castelfranchese: il programma del fine settimana

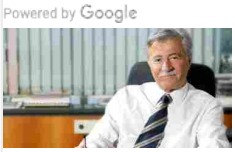
Articoli correlati | Di più dello stesso autore

Natale castelfranchese: il programma del fine settimana

Sul sito del Comune le graduatorie provvisorie d'ammissione ai nidi d'infanzia

Eletta la nuova Giunta Lapam

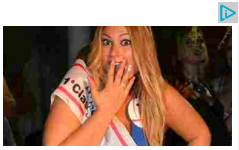
Powered by Google



E' scomparso Ivanno Ligabue, imprenditore tra i...

Nek vince in Cassazione: può continuare ad usare...

Sassuolo: Deborah è tornata a casa, ci ha dato la buona...



Per la prima volta a Sassuolo "Miss Curvyssima"

Sciopero alla Ascot Ceramiche di Solignano contro i...

Maserati Auto, Fiom/Cgil Modena: domani sciopero...

Ultime repliche di "Ubu Re" al Teatro dei Segni di Modena

Confsal: Angelo Raffaele Margiotta è il nuovo segretario...

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Nome	
Cognome	
Email	

☐ Accetto le regole di riservatezza di questo sito. (La tua iscrizione non verrà ceduta a terzi e sarà utilizzata solo per l'invio di notizie. Potrai cancellarti in qualsiasi momento.)

Procedi

directoryAZIENDE

Sassuolo 2000

SASSUOLO2000 Segui

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. Ok Leggi di più

Seta Reggio Emilia: sciopero di 24 ore indetto per sabato 16 dicembre da Cisl-Uil-Faisa-Ugl

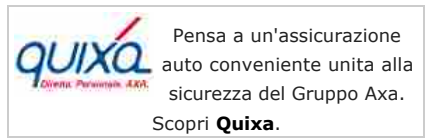
14 dicembre 2017

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Reggio Emilia con le modalità di seguito elencate.

Servizio urbano ed extraurbano: servizio garantito fino alle ore 09,00 e dalle ore 13,00 alle 15,30. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.



Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/table, scaricando l'applicazione gratuita "Seta" disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Articolo precedente

Smart Benchmarking: Reggio Emilia "Smart City" per digitale, coesione e verde urbano. Obiettivo 2030, attrarre talenti con un'istruzione di qualità

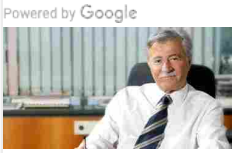
Articoli correlati | Di più dello stesso autore

Smart Benchmarking: Reggio Emilia "Smart City" per digitale, coesione e verde urbano. Obiettivo 2030, attrarre talenti con un'istruzione di qualità

Confcommercio: «la regolamentazione delle aperture festive sia una proposta seria delle forze politiche e non una boutade elettorale»

Città internazionale, il programma delle iniziative in occasione della 'Giornata internazionale del migrante'

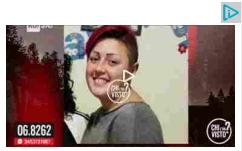
Powered by Google



E' scomparso Ivanno Ligabue, imprenditore tra i...

Nek vince in Cassazione: può continuare ad usare...

Per la prima volta a Sassuolo "Miss Curvyssima"



Sassuolo: Deborah è tornata a casa, ci ha dato la buona...

Maserati Auto, Fiom/Cgil Modena: domani sciopero...

Sciopero alla Ascot Ceramiche di Solignano contro i...

Confsal: Angelo Raffaele Margiotta è il nuovo segretario...

Allerta maltempo chiusi ponte Alto, via Curtatona,...

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Nome	
Cognome	
Email	

☐ Accetto le regole di riservatezza di questo sito. (La tua iscrizione non verrà ceduta a terzi e sarà utilizzata solo per l'invio di notizie. Potrai cancellarti in qualsiasi momento.)

Procedi

directoryAZIENDE

Sassuolo 2000

SASSUOLO2000 Segui

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. Ok

Leggi di più

CAFE DEL SOL SASSUOLO

Gastronomia Quattro Venti

UniCredit

Agenzia di Onoranze Funebri GIBELLINI GIUSEPPE Cell. 335 8095324 giuseppe.gibellini@alice.it

Sciopero aziendale Seta di 24 ore sabato 16 dicembre

14 Dic 2017 Scegli Tu! Sciopero Uil Auto Ferrari

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Modena con le seguenti modalità:

Servizi urbani di Modena, Carpi, Sassuolo: servizio garantito dalle ore 06,30 alle ore 08,30 e dalle ore 12,00 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Servizio extraurbano: servizio garantito dalle ore 06,00 alle ore 08,30 e dalle ore 12,30 alle 16,00. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Ad esempio, su Jeep Renegade il Bonus Impresa vale 5.000€ di sconto sul prezzo di listino, solo fino al 31 dicembre.

PRENOTA SUBITO FCA Jeep

UniCredit

Lo Cheffone pizzeria – gastronomia sassuolo via radici in piano 317 tel.0536.815460

confimi emilia Associazione delle Imprese Manifatturiere del Territorio Emiliano

Christian De Carlo ONORANZE FUNEBRI "giorno per giorno con rispetto e discrezione"

WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI sAssuolo invetrina www.sassuoloinvetrina.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/tablet scaricando l'applicazione gratuita "Seta", disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

« INDIETRO
Natale castelfranchese: il programma del fine settimana

directoryAZIENDE

Sassuolo 2000
SASSUOLO2000
Segui

Follow @sassuolo2000

Linea Radio Multimedia srl - P.Iva 02556210363 - Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
• Sassuolo2000.it - **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 - **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
• Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine
© 2017 · RSS ·

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. Ok

Leggi di più

U.Di.Con UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI EMILIA ROMAGNA 800 135618
Per tutte le news e le attività del Progetto 'La Formazione e la Tutela del cittadino consumatore -utente'
www.udiconer.it
Realizzato nell'ambito del Programma generale d'intervento della Regione Emilia Romagna con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico. Ripartizione 2015

Agenzia di Onoranze Funebri GIBELLINI GIUSEPPE Cell. 335 8095324 giuseppe.gibellini@alice.it

Seta Reggio Emilia: sciopero di 24 ore indetto per sabato 16 dicembre da Cisl-Uil-Faisa-Ugl

14 Dic 2017 Scegli Tu! Sciopero Orari autobus Seta

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

ADDOBBI - ARTICOLI DA REGALO - ABETI, STELLE DI NATALE
Fino al 31 Dicembre
UN BUONO PARI AL 50%
DELLA SPESA
«su una spesa minima di 25 Euro, da usare nel successivo acquisto»

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SETA S.p.A. comunica che per sabato 16 dicembre è stato indetto uno sciopero aziendale di 24 ore da parte delle Organizzazioni Sindacali Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna. L'adesione allo sciopero da parte del personale SETA potrebbe dar luogo a disagi, pregiudicando la regolarità del servizio nel bacino provinciale di Reggio Emilia con le modalità di seguito elencate.

Servizio urbano ed extraurbano: servizio garantito fino alle ore 09,00 e dalle ore 13,00 alle 15,30. Possibili astensioni dal lavoro nelle altre fasce orarie.

Il servizio riprenderà regolarmente con le corse che inizieranno dopo il termine delle eventuali astensioni dal lavoro.

Gli utenti possono conoscere gli orari di passaggio dei bus in tempo reale direttamente sul proprio smartphone/table, scaricando l'applicazione gratuita "Seta" disponibile negli store online delle piattaforme Apple, Android e Nokia/Windows. Il servizio è accessibile anche attraverso la sezione "Quanto manca?" del sito internet www.setaweb.it

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione degli utenti il servizio telefonico di SETA al numero 840 000 216.

« INDIETRO
Smart Benchmarking: Reggio Emilia "Smart City" per digitale, coesione e verde urbano. Obiettivo 2030, attrarre talenti con un'istruzione di qualità

AVANTI »
Il ruolo della Fisica Medica nell'utilizzo dei Big-Data e delle tecniche di Intelligenza Artificiale in ambito sanitario

Sassuolo 2000
SASSUOLO2000
Segui

Follow @sassuolo2000

Linea Radio Multimedia srl - P.Iva 02556210363 - Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
• Sassuolo2000.it - **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 - **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
• Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine
© 2017 · RSS ·

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Comitato Calabria Cinetourism a Francoforte per il festival dei film italiani

14 dicembre 2017 14:32 | Danilo Loria

Mi piace 130 mila

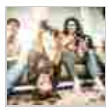
Il Comitato Calabria Cinetourism a Francoforte per il festival dei film italiani. Film calabresi finanziabili

Il presidente del comitato Calabria Cinetourism Prof. Michela Mantovani è stata invitata a Francoforte dal 1 al 12 dicembre 2017 in occasione del *festival del film italiani* dal titolo "Verso il sud" che si è tenuto al Deutshes filmmuseunm Frankfurt arrivato alla 23° edizione. Il Festival, istituito dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo italiano, direzione generale per il cinema, dal Consolato generale italiano di Francoforte , dalla casa della cultura e dell' ENIT (ente nazionale per il turismo) ha lo scopo di far conoscere attraverso i film l'Italia ed in particolare il sud Italia come parte importate del turismo culturale: leggendario e pieno di glamour. Tra i 12 film in concorso la Calabria è stata rappresentata "A ciambra" di Jonas Carpignano. I protagonisti del film sono attori non professionisti che interpretano se stessi e sono gli attuali abitanti della Ciambra, comunità rom stanziale di Gioia Tauro in Calabria. Il film che è uno spaccato sulla criminalità è stato finanziato dalle regioni Calabria e Basilicata con il progetto Lu.Ca Il comitato ed i suoi sponsor (Cisal servizi e consulenze, Museum center Luxury B&B, Gioielleria Fanuele dal 1905 di Roma), si auspicano però che in futuro si possa dare corso a delle iniziative cinematografiche volte a far emergere l'altra faccia della medaglia che non viene mai rappresentata ovvero una Calabria ricca di amore, cultura arte, enogastronomia, turismo e tradizioni. Con questi propositi il Comitato ha stretto una collaborazione con l'università "Mediterranea" di Reggio Calabria quale partner della 4° edizione del corso workshop di alta formazione in europrogettazione di 32 o 80 ore + stage diretto dalla stessa prof. Mantovani (bando disponibile sul sito dell' Università con scadenza 2 febbraio) in cui un modulo è dedicato ai finanziamenti per le industrie creative e turistiche al fine di produrre film in cui emerga la Calabria "positiva". I film potranno così essere prodotti sia dai numerosi finanziamenti che la comunità europea mette a diposizione sia da aziende esterne alla filiera dell' industria cinematografica che avranno oltre alla visibilità del proprio marchio/prodotti a livello internazionale anche importanti benefici fiscali di tax credit del 40%. Il corso è unico in Italia e la frequenza al corso è considerata titolo valido per l'ammissione **a socioASSOEURO (prima associazione italiana di tutela degli europrogettisti). Ossia l'albo degli europrogettisti. Dà inoltre diritto a 5 CFEP (Crediti Formativi in EuroProgettazione) validi per l'aggiornamento professionale annuale obbligatorio per i soci ASSOEURO per le fasce B".** Gli altri partner del corso : Fincalabra, Città Metropolitana di Reggio Calabria,Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, ANF Associazione Nazionale Forense, Cisme, Etass, Confprofessioni Calabria. Il corso è stato organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia diretto dal pro. Francesco Manganaro, il CAT- Lab, laboratorio di Economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche, dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria e dall'Associazione culturale *Quality life management.*

Link al sito universitario :

http://www.unirc.it/comunicazione/articoli/18570/bando-corso-di-alta-formazione-e-workshop-in-europrogettazione-avanzato-20172018.

Lavoro: azienda cerca antennisti a Messina e provincia [INFO UTILI PER CANDIDARSI]


StrettoNet, FOCUS sulla nuova rete wi-fi riservata a Reggio e Messina: ecco tutti gli "utilizzi speciali", dalla videosorveglianza in remoto ai videogiochi

StrettoNet, tutti i vantaggi della nuova rete internet wi-fi per Reggio e Messina: una sola utenza ed un solo canone per la connettività da casa, ufficio e casa al mare

"StrettoNet" porta la connettività a banda larga wi-fi a Messina e Reggio Calabria: la migliore alternativa alla linea fissa

"StrettoNet" porta a Messina e Reggio Calabria la connessione internet in banda larga anche dove non arriva la fibra

Reggio Calabria e Messina, la rivoluzione wi-fi è arrivata: tutti i vantaggi di "StrettoNet", la rete wireless dello Stretto

IL VIDEO DI OGGI

Messina, furto in una nota gioielleria: giovane arrestato, le immagini

Tutti i Video »

EDITORIALI DI STRETTOWEB

Serie C | Juve Stabia-Reggina, le parole di mister Maurizi in conferenza stampa: "Affronteremo questo momento da uomini, con rabbia e determinazione"

Reggio Calabria: le FOTO della meravigliosa Piazza Duomo con i Mercatini di Natale

Messina, operazione "Natale Sicuro": maxi controlli nel territorio, tre arresti [FOTO, NOMI, VIDEO, DETTAGLI]

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.